Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 117° — Numero 189

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Martedì, 20 luglio 1976 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 33.000 - Semestrale L. 17.400 - Trimestrale L. 9.200 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 20.000 - Semestrale L. 12.000 - Trimestrale L. 6.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640 Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). L'Agenzia di Milano e le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 189 DEL 20 LUGLIO 1976:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 56: **Esercizio Cisterne, società per azioni, in Cagliari:** Obbligazioni estratte il 7 giugno 1976. — **Imm. Turrina, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni estratte il 5 luglio 1976. — **Industrie Zignago S. Margherita, società per azioni, in Fossalta di Portogruaro:** Obbligazioni estratte il 30 giugno 1976. — **Oleodinamica Magnaghi, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate l'8 luglio 1976. — **G.A.M.A. - Gruppo acquisto macello avicolo, società per azioni, in Bologna:** Obbligazioni estratte il 1° luglio 1976. — **Jemina & Battaglia, società finanziaria per azioni, in S. Michele Mondovì:** Estrazione di obbligazioni. — **Essiccatoi Fava, società per azioni, in Cento (Ferrara):** Obbligazioni estratte il 30 giugno 1976. — **I.F.I., società per azioni, in Bolzano:** Obbligazioni estratte l'8 luglio 1976. — **START, società per azioni, in Crema:** Prestito obbligazionario - Scadenza 1983. — **START, società per azioni, in Crema:** Prestito obbligazionario - Scadenza 1990.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 1976, n. 486.

Modificazioni al regolamento per il concorso di ammissione alla carriera esecutiva dell'Amministrazione degli affari esteri.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Visto il testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1972, n. 194;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1975, n. 156;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

La lettera *i*) del secondo comma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1972, n. 194, citato nelle premesse, è sostituita dalla seguente:

i) per quale o quali delle specializzazioni di cui al successivo art. 4 intendono concorrere.

Art. 2.

L'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1972, n. 194, citato nelle premesse, è sostituito dal seguente:

Art. 4 - *Prove di esame.* — Gli esami consistono, per tutti i candidati, in due prove scritte, in una prova pratica ed in una prova orale.

Le prove scritte sono le seguenti:

1) svolgimento di un tema su un argomento di attualità;

2) traduzione in italiano (con uso del vocabolario) da una delle seguenti lingue, a scelta del candidato: francese, inglese, spagnolo, tedesco.

La prova pratica di dattilografia consiste in una prova di estetica (ricostruzione di un documento con l'uso dell'incolonnatore nel tempo di trenta minuti).

La prova orale consiste in un colloquio su un argomento di attualità nonchè su elementi di ordinamento dello Stato e di archivistica, mirante a saggiare la capacità di giudizio del candidato e la relativa preparazione. Essa comprende l'esame di lingua che consiste, prevalentemente, in una conversazione nella lingua scelta dal candidato per la prova scritta.

Inoltre, ai fini delle specializzazioni previste dall'art. 124 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18:

a) per i soli candidati alla specializzazione di archivio e collaborazione contabile ed amministrativa, vengono aggiunte due prove speciali: una prova pratica consistente nella tenuta di registri contabili e di cassa; una prova orale su nozioni di contabilità di Stato e di calcolo computistico;

b) per i soli candidati alla specializzazione di copia e stenografia, vengono aggiunte due prove speciali: una prova pratica di dattilografia consistente nella copiatura di un brano, alla velocità di 250 battute al minuto, per la durata di dieci minuti. Una prova pratica di stenografia consistente in un dettato di cinque minuti alla velocità di 80 parole al minuto; il concorrente dispone di quarantacinque minuti per la trascrizione a macchina, con disposizione estetica, del brano dettato;

c) per i soli candidati alla specializzazione di cifra e telecomunicazioni, che viene istituita ai sensi del citato art. 124, vengono aggiunte due prove speciali: una prova pratica consistente nell'uso di alcuni tipi di macchine; una prova orale su elementi di elettrotecnica, elettronica e telecomunicazioni;

d) per i soli candidati alla specializzazione di impiego di macchine di ufficio, che viene istituita ai sensi del citato art. 124, vengono aggiunte due prove speciali: una prova pratica consistente nell'uso di alcuni tipi di macchine; una prova orale su elementi di digitazione con uso di terminali collegati all'elaboratore elettronico o macchine perforatrici di tipo tradizionale.

Art. 3.

L'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1972, n. 194, citato nelle premesse, è sostituito dal seguente:

Art. 5 - *Punteggio.* — Il punteggio per ogni prova è espresso in decimi.

Alla prima prova scritta (tema) comune a tutti i candidati è attribuito il coefficiente uno.

Alla seconda prova scritta (traduzione) ed alla prova pratica di dattilografia (estetica), comuni a tutti i candidati, è attribuito il coefficiente uno e mezzo.

A ciascuna delle prove pratiche speciali ed alle prove orali comune e speciali, è attribuito il coefficiente due.

Sono ammessi alle prove orali (comune e speciali) i candidati che abbiano riportato complessivamente nelle prove scritte ed in quelle pratiche almeno quarantadue punti, e non meno di cinque per ciascuna di esse, salvo per la prova speciale per la quale è richiesto un minimo di sei punti.

I candidati alla specializzazione di copia e stenografia dovranno riportare, per essere ammessi alla prova orale comune, un punteggio complessivo minimo di cinquantasei punti, fermo restando il minimo di cinque punti per ciascuna delle prove e quello di sei punti per le prove speciali. Per i predetti, il punteggio minimo di sei è richiesto anche per la prova comune pratica di dattilografia.

Per essere dichiarato idoneo, in relazione alla specializzazione richiesta, il concorrente deve aver riportato un punteggio complessivo non inferiore a sessantasei e non meno di sei punti nella prova orale comune ed in quella orale speciale, ove esistente.

Per punteggio complessivo si intende la somma dei voti riportati nelle singole prove, moltiplicati per i relativi coefficienti.

Art. 4.

L'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1972, n. 194, citato nelle premesse, è sostituito dal seguente:

Art. 7 - *Graduatoria.* — La graduatoria viene formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

Qualora il candidato abbia concorso per più specializzazioni riportando l'idoneità in relazione a più di una di esse, ai fini della attribuzione della specializzazione nonchè del punteggio complessivo si terrà conto dei soli punti conseguiti nelle prove relative alla specializzazione per la quale ha dichiarato di optare. La dichiarazione di opzione deve essere fatta a pena di decadenza entro sette giorni dal termine dei lavori della commissione, oppure, se successiva, dalla data di pubblicazione dei punteggi complessivi conseguiti dai candidati nell'albo della Direzione generale del personale del Ministero degli affari esteri. In mancanza, l'opzione si considera esercitata a favore della specializzazione in relazione alla quale il candidato abbia riportato la migliore utile collocazione in graduatoria.

A parità di punteggio vengono applicati l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le altre vigenti disposizioni in materia di preferenze.

Il Ministro per gli affari esteri, riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso, approva con proprio decreto, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione in carriera, la graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nelle prove di esame.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 maggio 1976

LEONE

MORO — RUMOR

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 luglio 1976
Atti di Governo, registro n. 7, foglio n. 63

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 giugno 1976, n. **487**.

Regolamento sull'ingresso in carriera del personale di concetto dei ruoli degli educatori per adulti e degli assistenti sociali per adulti dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto l'art. 87, terzo comma, della legge 26 luglio 1975, n. 354;

Visto l'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Udito il parere del Consiglio superiore della pubblica amministrazione e del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Art. 1.

Alle carriere di concetto degli educatori per adulti e degli assistenti sociali per adulti si accede mediante concorso, per esame, a cui possono essere ammessi cittadini italiani o equiparati che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) età non inferiore ad anni diciotto e non superiore ad anni trentadue, salvo quanto è stabilito dalle vigenti disposizioni sulla elevazione del limite massimo di età;

b) buona condotta;

c) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

d) diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado.

Per l'ammissione al concorso per assistente sociale è inoltre richiesto il possesso di un certificato di qualificazione professionale rilasciato da una scuola di servizio sociale.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Art. 2.

I concorsi consistono in una prova di attitudine professionale ed in prove culturali.

Art. 3.

La prova di attitudine professionale si effettua, con le garanzie previste dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, mediante la compilazione da parte dei candidati di un questionario inteso ad accertare il possesso dei requisiti di personalità necessari per l'esercizio delle funzioni di educatore o di assistente sociale nel settore penitenziario.

L'esito favorevole della prova di attitudine professionale è condizione di ammissibilità alle prove culturali.

Art. 4.

Le prove culturali si articolano in due prove scritte ed in un colloquio.

Le prove scritte del concorso per educatore per adulti hanno per oggetto:

1) nozioni di pedagogia con riferimento agli interventi nei confronti dei sottoposti alle misure privative o limitative della libertà;

2) ordinamento penitenziario ed organizzazione degli istituti e servizi dell'amministrazione penitenziaria.

Le prove scritte del concorso per assistenti sociali per adulti hanno per oggetto:

1) teoria e pratica del servizio sociale con riferimento agli interventi nei confronti dei sottoposti alle misure privative o limitative della libertà;

2) ordinamento penitenziario ed organizzazione degli istituti e servizi dell'amministrazione penitenziaria.

Il colloquio verte, per entrambi i concorsi, sulle materie oggetto delle prove scritte e sulle seguenti altre materie:

1) nozioni di diritto costituzionale ed amministrativo;

2) nozioni di psicologia e sociologia del disadattamento.

Art. 5.

La commissione esaminatrice è composta:

da un impiegato dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena con qualifica non inferiore a dirigente superiore, presidente;

da un professore docente di materie giuridiche in un istituto di istruzione secondaria di secondo grado, membro;

da un professore di filosofia, pedagogia e psicologia in un istituto di istruzione secondaria di secondo grado, membro;

da due impiegati della carriera direttiva dell'amministrazione predetta con la qualifica non inferiore a direttore di sezione, membri;

le funzioni di segretario sono esercitate da un impiegato della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena con qualifica non inferiore a consigliere alla seconda classe di stipendio (parametro 257).

Art. 6.

I vincitori del concorso per educatori sono tenuti a frequentare, durante il periodo di prova, un corso di formazione della durata di tre mesi, organizzato dalla Direzione generale degli istituti di prevenzione e di pena.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 giugno 1976

LEONE

MORO

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 luglio 1976
Atti di Governo, registro n. 7, foglio n. 76

DECRETO MINISTERIALE 4 maggio 1976.

Proroga a quindici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Necchi e Campiglio, divisione fonderia della Società italiana Smeriglio S.I.S. S.p.a., stabilimento di Pavia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 7 aprile 1975 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Necchi e Campiglio, divisione fonderia della Società italiana Smeriglio S.I.S. S.p.a., stabilimento di Pavia, con effetto dal 1° gennaio 1975;

Visti i decreti ministeriali 4 settembre 1975 e 19 novembre 1975 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Necchi e Campiglio, divisione fonderia della Società italiana Smeriglio S.I.S. S.p.a., stabilimento di Pavia, è prolungata a quindici mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 maggio 1976

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
ANDREOTTI

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(8342)

DECRETO MINISTERIALE 24 maggio 1976.

Proroga a trentasei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Henraux, in Querceta di Seravezza.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 30 giugno 1973 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Henraux, con sede in Querceta di Seravezza (Lucca), con effetto dal 12 marzo 1973;

Visti i decreti ministeriali 12 dicembre 1973, 30 maggio 1974, 31 maggio 1974, 14 novembre 1974, 18 marzo 1975 e 5 giugno 1975 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri sei mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Firenze;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Henraux, con sede in Querceta di Seravezza (Lucca), è prolungata a trentasei mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 maggio 1976

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
ANDREOTTI

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(8343)

DECRETO MINISTERIALE 7 giugno 1976.

Autorizzazione alla Banca popolare di Thiene, società cooperativa a responsabilità limitata, a compiere le operazioni di credito agrario di esercizio nel territorio dei comuni di Fara Vicentino, Marano Vicentino, Sarcedo, Thiene e Zugliano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè il relativo regolamento di esecuzione approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista la domanda presentata dalla Banca popolare di Thiene, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Thiene (Vicenza);

Viste le deliberazioni adottate dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nelle riunioni del 9 agosto 1962 e del 27 novembre 1970;

Considerato, inoltre, che la Banca d'Italia, nell'ambito delle competenze attribuitele dall'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, ha accertato l'esistenza delle particolari esigenze economiche e creditizie di carattere locale, di cui alla suddetta delibera del 27 novembre 1970;

Decreta:

La Banca popolare di Thiene, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Thiene (Vicenza), è autorizzata a compiere le operazioni di credito agrario di esercizio di cui all'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, con le norme ed alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento, nel territorio dei comuni di Fara Vicentino, Marano Vicentino, Sarcedo, Thiene e Zugliano, in provincia di Vicenza.

Oltre che nei casi previsti dagli articoli 37, terzo comma, e 47, terzo comma, del citato regolamento, la presente autorizzazione potrà essere revocata con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, qualora essa non abbia dato luogo ad un effettivo sviluppo della speciale attività creditizia da parte della Banca popolare di Thiene.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 giugno 1976

Il Ministro: COLOMBO

(7896)

DECRETO MINISTERIALE 7 giugno 1976.

Autorizzazione alla Banca agricola milanese, società per azioni, ad estendere le operazioni di credito agrario di esercizio al territorio delle provincie di Bergamo, Cremona e Sondrio.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè il relativo regolamento di esecuzione, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1935, con il quale la Banca agricola milanese, società per azioni, con sede in Milano, è stata autorizzata a compiere, nelle località in esso indicate, le operazioni di credito agrario di esercizio di cui all'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme ed alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento;

Vista la domanda presentata dalla Banca stessa;

Vista la deliberazione di massima adottata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella riunione del 18 novembre 1966;

Decreta:

L'autorizzazione concessa alla Banca agricola milanese, società per azioni, con sede in Milano, con il decreto di cui in premessa, è estesa al territorio delle provincie di Bergamo, Cremona e Sondrio.

Oltre che nei casi previsti dagli articoli 37, terzo comma, e 47, terzo comma, del citato regolamento, la presente autorizzazione e quella citata in premessa potranno essere revocate con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, qualora esse non abbiano dato luogo ad un effettivo sviluppo della speciale attività creditizia da parte della Banca agricola milanese.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 giugno 1976

Il Ministro: COLOMBO

(7899)

DECRETO MINISTERIALE 7 giugno 1976.

Autorizzazione alla Banca credito campano, società per azioni, in Napoli, a compiere le operazioni di credito agrario di esercizio nel territorio dei comuni di Casoria, Giugliano in Campania, Pozzuoli e Napoli.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè il relativo regolamento di esecuzione approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista la domanda presentata dalla Banca credito campano, società per azioni, con sede in Napoli;

Vista la deliberazione di massima assunta dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio in data 9 agosto 1962;

Decreta:

La Banca credito campano, società per azioni, con sede in Napoli, è autorizzata a compiere le operazioni di credito agrario di esercizio di cui all'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, con le norme ed alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento, nel territorio dei comuni di Casoria. Giugliano in Campania, Pozzuoli e Napoli, tutti in provincia di Napoli.

Oltre che nei casi previsti dagli articoli 37, terzo comma, e 47, terzo comma, del citato regolamento, la presente autorizzazione potrà essere revocata con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, qualora essa non abbia dato luogo ad un effettivo sviluppo della speciale attività creditizia da parte della Banca credito campano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 giugno 1976

Il Ministro: COLOMBO

(7900)

DECRETO MINISTERIALE 8 giugno 1976.

Proroga a ventiquattro mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.A. 3M Italia, stabilimento di Ferrania.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 11 settembre 1974 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. 3M Italia, stabilimento di Ferrania (Savona), con effetto dal 18 marzo 1974;

Visti i decreti ministeriali 13 gennaio 1975, 17 maggio 1975, 19 maggio 1975 e 14 gennaio 1976 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri sei mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Genova;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. 3M Italia, stabilimento di Ferrania (Savona), è prolungata a ventiquattro mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 giugno 1976

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
ANDREOTTI

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(8341)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1976.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Aeronautica sarda, stabilimento di Elmas.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 27 novembre 1975 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Aeronautica sarda, stabilimento di Elmas (Cagliari), con effetto dal 1° marzo 1975;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Cagliari;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Aeronautica sarda, stabilimento di Elmas (Cagliari), è prolungata a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 giugno 1976

Il Ministro: TOROS

(8347)

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1976.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Aeronautica sarda, stabilimento di Elmas.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 27 novembre 1975 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Aeronautica sarda, stabilimento di Elmas (Cagliari), con effetto dal 1° marzo 1975;

Visto il decreto ministeriale 30 giugno 1976 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Cagliari;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Aeronautica sarda, stabilimento di Elmas (Cagliari), è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° luglio 1976

Il Ministro: TOROS

(8348)

DECRETO MINISTERIALE 2 luglio 1976.

Sostituzione di un membro del comitato provinciale dello Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Teramo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 27 della legge 11 gennaio 1943, n. 138, modificato dall'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 435 e dall'art. 1 del decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 548, ratificato con la legge 5 gennaio 1953, n. 35;

Visto il decreto ministeriale 16 luglio 1974, con il quale è stato ricostituito il comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Teramo;

Viste le dimissioni del sig. Eugenio Benedetti da componente del comitato predetto in rappresentanza dei datori di lavoro del settore industria;

Vista la nota n. 8109 del 29 aprile 1976, con la quale l'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Teramo ha comunicato che l'organizzazione sindacale interessata ha designato l'ing. Paolo Turco in sostituzione del sig. Eugenio Benedetti, dimissionario;

Ritenuta la necessità di provvedere alla richiesta sostituzione;

Decreta:

L'ing. Paolo Turco è nominato membro del comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Teramo in rappresentanza dei datori di lavoro del settore industria ed in sostituzione del sig. Eugenio Benedetti, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 luglio 1976

Il Ministro: TOROS

(8275)

DECRETO MINISTERIALE 2 luglio 1976.

Sostituzione di un membro del comitato provinciale dello Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Savona.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 27 della legge 11 gennaio 1943, n. 138, modificato dall'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 435 e dall'art. 1 del decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 548, ratificato con la legge 5 gennaio 1953, n. 35;

Visto il decreto ministeriale 21 dicembre 1973, con il quale è stato ricostituito il comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Savona;

Viste le dimissioni del geom. Silvio Accinelli da componente del comitato predetto in rappresentanza dei datori di lavoro del settore industria;

Vista la nota n. 4235 del 15 maggio 1976, con la quale l'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Savona ha comunicato che l'organizzazione sindacale interessata ha designato il dott. Renzo Peri in sostituzione del geom. Silvio Accinelli, dimissionario;

Ritenuta la necessità di provvedere alla richiesta sostituzione;

Decreta:

Il dott. Renzo Peri è nominato membro del comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Savona in rappresentanza dei datori di lavoro del settore industria ed in sostituzione del geom. Silvio Accinelli, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 luglio 1976

Il Ministro: TOROS

(8276)

DECRETO MINISTERIALE 2 luglio 1976.

Sostituzione di un membro del comitato provinciale dello Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Cuneo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 27 della legge 11 gennaio 1943, n. 138, modificato dall'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 435 e dall'art. 1 del decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 548, ratificato con la legge 5 gennaio 1953, n. 35;

Visto il decreto ministeriale 21 marzo 1974, con il quale è stato ricostituito il comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Cuneo;

Considerato che il sig. Emilio Beccaria, membro del comitato predetto in rappresentanza dei lavoratori del settore industria è deceduto;

Vista la nota n. 7648 del 26 aprile 1976, con la quale l'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Cuneo ha comunicato che l'organizzazione sindacale interessata ha designato il sig. Enzo Chinea in sostituzione del sig. Emilio Beccaria, deceduto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla richiesta sostituzione;

Decreta:

Il sig. Enzo Chinea è nominato membro del comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Cuneo in rappresentanza dei lavoratori del settore industria ed in sostituzione del signor Emilio Beccaria, deceduto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 luglio 1976

Il Ministro: TOROS

(8277)

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1976.

Nomina del presidente della giunta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ferrara.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei consigli e degli uffici provinciali dell'economia e la costituzione delle camere di commercio, industria e agricoltura e degli uffici provinciali dell'industria e del commercio, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 26 settembre 1966, n. 792, con la quale dette camere hanno assunto la denominazione di camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

Visto il decreto interministeriale 10 ottobre 1960, con il quale il dott. Romeo Sgarbanti fu nominato presidente della giunta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ferrara;

Considerata l'opportunità di provvedere ad un completo rinnovamento degli organi amministrativi della predetta camera, dato il lungo periodo trascorso dalla loro nomina e tenuto conto dei mutamenti verificatisi, in tale periodo, nella situazione economica della provincia di Ferrara;

Decreta:

Art. 1.

La giunta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ferrara è sciolta.

Art. 2.

Il prof. Umberto Tosi è nominato, per cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto, presidente della giunta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ferrara, in sostituzione del dott. Remo Sgarbanti.

Art. 3.

Il prefetto di Ferrara, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, della legge 12 luglio 1951, n. 560 e della legge 29 dicembre 1956, n. 1560, disporrà i provvedimenti necessari alla ricostituzione di detta giunta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 luglio 1976

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
MARCORA

(8131)

DECRETO MINISTERIALE 12 luglio 1976.

Trasferimento del comune di Scordia dalla circoscrizione territoriale dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'ufficio del registro di Caltagirone a quella dei corrispondenti uffici di Catania.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644;

Riconosciuta l'opportunità di modificare le circoscrizioni territoriali degli uffici distrettuali delle imposte dirette e degli uffici del registro di Caltagirone e Catania al fine di assicurare ai contribuenti di Scordia un più agevole accesso agli uffici finanziari;

Decreta:

Art. 1.

Il comune di Scordia è trasferito dalla circoscrizione territoriale dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'ufficio del registro di Caltagirone a quella dei corrispondenti uffici di Catania.

Art. 2.

Le disposizioni contenute nel presente decreto avranno effetto dal 1° agosto 1976.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 luglio 1976

Il Ministro: STAMMATI

(8503)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 5 luglio 1976, registro n. 16 Giustizia, foglio n. 364, il ricorso presentato il 18 giugno 1973 dal sig. Raffaele Ferrone, appuntato del Corpo degli agenti di custodia, avverso la mancata concessione dell'equo indennizzo di cui alla legge 23 dicembre 1970, n. 1094, è dichiarato irricevibile.

(8361)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Comunicato

Il Ministero del commercio con l'estero, ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, comunica che l'Ufficio italiano dei cambi ha dato istruzioni alla Banca d'Italia ed alle banche agenti a fungere da agenzia di questa con la seguente circolare:

A 334 del 26 maggio 1976, relativa ai conti valutari e conti di attesa ordinari accesi a residenti in alcuni comuni delle province di Udine e Pordenone.

(8362)

MINISTERO DEL TESORO

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1976, registro n. 15 Tesoro, foglio n. 342, è stato respinto il ricorso straordinario proposto in data 22 luglio 1969 dal sig. Furlan Ivan, avverso il decreto ministeriale n. 6823-*B* del 20 settembre 1968, emesso in materia di indennizzi a cittadini italiani colpiti da misure di persecuzioni nazionalsocialiste di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1963, n. 2043.

(8071)

Con decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 5 giugno 1976, registro n. 15 Tesoro, foglio n. 366, è stato dichiarato irricevibile il ricorso straordinario proposto in data 20 gennaio 1970 dalla sig.ra Celiga Kata, in materia di indennizzi a cittadini italiani colpiti da misure di persecuzioni nazionalsocialiste di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1963, n. 2043.

(8035)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della seconda cattedra di diritto processuale civile presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Ferrara.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Ferrara è vacante la seconda cattedra di diritto processuale civile, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(8510)

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 31 maggio 1976, registro n. 47 Istruzione, foglio n. 383, è stato dichiarato inammissibile, su conforme parere del Consiglio di Stato espresso nell'adunanza della sezione prima del 21 febbraio 1975 (n. 2188/72), il ricorso straordinario proposto dal sig. Renato D'Esposito — dipendente dell'amministrazione provinciale di Napoli e utilizzato in qualità di « assistente » alla cattedra di fisica dell'istituto tecnico nautico « Bixio » di Piano di Sorrento — avverso la decisione 15 marzo 1971, n. 628, della commissione operante presso il provveditorato agli studi di Napoli ex art. 11 della legge 13 giugno 1969, n. 282, decisione con la quale veniva respinto un suo precedente ricorso contro l'assegnazione all'insegnante tecnico pratico Russo Andrea di quattro ore di laboratorio di fisica presso il medesimo istituto.

(8233)

Con decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 31 maggio 1976, registro n. 47 Istruzione, foglio n. 377, è stato dichiarato inammissibile, su conforme parere del Consiglio di Stato, espresso nell'adunanza della sezione prima del 18 aprile 1975 (n. 3276/72), il ricorso straordinario proposto dal prof. De Caro Vincenzo — già preside di ruolo negli istituti tecnici commerciali — avverso il provvedimento 8 marzo 1967, n. 1478, del provveditore agli studi di Agrigento, con il quale veniva respinta la richiesta di attribuzione dell'aumento anticipato, per merito assoluto, nell'ex coefficiente 700.

(8232)

Con decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 31 maggio 1976, registro n. 47 Istruzione, foglio n. 379, è stato respinto, su conforme parere del Consiglio di Stato, espresso nell'adunanza della sezione prima del 30 maggio 1975 (n. 3561/72), il ricorso straordinario proposto dal dott. Calì Adolfo, avverso la decisione 26 febbraio 1972 della commissione per i ricorsi, funzionante presso il provveditorato agli studi di Frosinone ai sensi dell'art. 11 della legge 13 giugno 1969, n. 282, con la quale veniva confermato il provvedimento di licenziamento dall'incarico di insegnamento di « chimica e laboratorio » già disposto nei suoi confronti dal preside dell'istituto tecnico industriale di Arpino.

(8235)

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 31 maggio 1976, registro n. 47 Istruzione, foglio n 386, è stato dichiarato inammissibile, su conforme parere del Consiglio di Stato, espresso nell'adunanza della sezione prima del 23 maggio 1975 (n. 3587/72), il ricorso straordinario proposto dalla prof.ssa Vella Ricciardi Angela, avverso la decisione emessa il 29 luglio 1971 dalla commissione dei ricorsi funzionante presso il provveditorato agli studi di Messina, ex art. 11 della legge 23 giugno 1969, n. 282, decisione con la quale veniva negata all'insegnante la qualifica di incaricata triennale.

(8236)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Modificazione al decreto ministeriale 10 marzo 1976 concernente lo scioglimento della società cooperativa « Calzolai di Casalecchio di Reno & C. », in Casalecchio di Reno.

Con decreto ministeriale 18 giugno 1976 il precedente decreto ministeriale 10 marzo 1976, con il quale era stato disposto lo scioglimento della società cooperativa « Calzolai di Casalecchio di Reno & C. », in Casalecchio di Reno (Bologna), con la contemporanea nomina di un commissario liquidatore ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, è stato modificato nel senso che la predetta società cooperativa deve intendersi sciolta ai sensi del cennato art. 2544 del codice civile senza nomina di commissario liquidatore non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

(8077)

Nomina del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa vetrai fiascai della Bufferia Toscana, in Empoli.

Con decreto ministeriale 5 luglio 1976 è stata disposta la nomina del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa vetrai fiascai della Bufferia Toscana, in Empoli (Firenze), composto dai signori:

Presidente:

Siniscalchi dott Lamberto

Membri:

Bertucelli avv. Alfredo
Massagli rag. Salvatore
Picchi Bruno
Reali Carlo

(8287)

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa edilizia « Olevano Prima », in Olevano Romano

Con decreto ministeriale 23 giugno 1976, i poteri conferiti al dott. Raffaele Morrone, commissario governativo della società cooperativa edilizia « Olevano Prima », in Olevano Romano (Roma), sono stati prorogati fino al 31 dicembre 1976.

(8074)

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa « Cantina sociale di Sambiase », in Lamezia Terme.

Con decreto ministeriale 16 giugno 1976, i poteri conferiti all'avv. Bernardo Maiolo, commissario governativo della società cooperativa « Cantina sociale di Sambiase », in Lamezia Terme (Catanzaro), sono stati prorogati fino al 31 ottobre 1976.

(8076)

Sostituzione di un membro del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della società « Cooperativa muratori Aurora - Società a responsabilità limitata », in Cinisello Balsamo.

Con decreto ministeriale 24 giugno 1976 il sig. Geremia Giannini e stato nominato membro del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della società « Cooperativa muratori Aurora - Società a responsabilità limitata », in Cinisello Balsamo (Milano), in sostituzione del sig. Emilio Croci, dimissionario.

(8075)

Avviso di rettifica

Nel decreto ministeriale 7 giugno 1976 con il quale, in sostituzione del dott. Alberto Gasparella, è stato nominato un nuovo commissario liquidatore della società cooperativa di consumo di Arsiero, in Arsiero (Vicenza), posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto del 2 gennaio 1970, ove e detto: « dott. Giuseppe *Facchin* », leggasi: « dott. Giuseppe *Fanchin* ».

(8078)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 6-IM »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i tre punzoni recanti il marchio di identificazione « 6-IM », a suo tempo assegnato alla cessata ditta Pignotti Paolo, in Sanremo (Imperia), piazza Colombo, 65.

(8144)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 12-IM »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i quattro punzoni recanti il marchio di identificazione « 12-IM », a suo tempo assegnato alla cessata ditta Canuti Renzo, in Sanremo (Imperia), via Goethe, 343.

(8145)

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 294-VI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta S.d.f. Fratelli Chiampesan, in Sandrigo (Vicenza), via Chizzalunga, 3/A, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 294-VI » ha dichiarato che quattro punzoni recanti il predetto marchio di identificazione sono stati smarriti.

Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Vicenza.

(8147)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Attribuzione della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di S. Oreste all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, in Roma.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista la proposta formulata dall'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di S. Oreste (Roma) non possa utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di S. Oreste (Roma) è affidata all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, che dovrà prendere in consegna, redigendo apposito verbale, le attività e gli atti dell'ente anzidetto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 luglio 1976

Il Governatore: BAFFI

(8290)

REGIONE LIGURIA

Variante al piano regolatore generale del comune di Sanremo

Con decreto del presidente della giunta regionale 12 maggio 1976, n. 1289, è stata approvata la variante n. 13 al piano regolatore generale del comune di Sanremo (Imperia), adottata con deliberazione consiliare 16 giugno 1973, n. 97, per la destinazione a servizi scolastici di un'area sita in località Poggio.

Copia del suddetto decreto sarà depositata presso la segreteria del comune a libera visione del pubblico a norma dell'art. 10, sesto comma, della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni.

(8079)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso pubblico, per esami, a due posti di perito tecnico industriale in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina, specialità elettrotecnici.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 14 giugno 1941, n. 614;

Visto il decreto ministeriale 15 dicembre 1941, registrato alla Corte dei conti, addì 11 gennaio 1942, registro n. 1 Marina, foglio n. 173;

Visto il testo unico 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1479;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1970, n. 253, tabella *H*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079;

Vista la legge 24 maggio 1970, n. 336;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 maggio 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 24 settembre 1975, registro n. 6 Presidenza, foglio n. 178, con il quale, ai sensi dell'art. 27 della legge 18 marzo 1968, n. 249, il Ministero della difesa è stato autorizzato a mettere a pubblico concorso trentacinque posti nella qualifica iniziale del ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina;

Accertato che nel predetto ruolo, detratti i posti da riservare al concorso di cui all'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, risultano disponibili trentadue posti;

Visto il decreto ministeriale 23 aprile 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1974, registro n. 45 Difesa, foglio n. 60, con il quale su conforme parere espresso dal Consiglio superiore della pubblica amministrazione, è stato approvato il programma d'esame;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami, a due posti di perito tecnico industriale in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina, specialità elettrotecnici.

Gli esami del concorso consistono in due prove scritte, in un colloquio obbligatorio ed in un colloquio facoltativo.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 20 e 21 gennaio 1977 con inizio alle ore 8, presso il palazzo degli esami, via G. Induno, 4, Roma.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, disposta ai sensi del successivo art. 2, sono tenuti, muniti di idoneo ed aggiornato documento di riconoscimento, a presentarsi senza alcun preavviso per sostenere le prove di esame nella sede, nei giorni e nell'ora indicati nel precedente comma, semprechè abbiano presentato tempestiva domanda di partecipazione al concorso (cfr. successivo art. 3).

Il colloquio avrà luogo presso la sede e nel giorno che il Ministero riterrà di stabilire e che saranno partecipati ai singoli candidati con l'avviso di cui al successivo art. 5.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi al concorso coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 32. Il limite massimo di età è elevato di due anni per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso, più di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti degli impiegati civili di ruolo dello Stato, degli operai di ruolo dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonchè degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o di autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina o dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

3) buona condotta morale e civile;

4) idoneità fisica all'impiego;

5) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

6) possesso del diploma di perito tecnico industriale nei suoi vari indirizzi specializzati o diploma di geometra o diploma di istituto nautico, sezione macchinisti e costruttori, o diploma di tecnico delle industrie meccaniche o di tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche o di tecnico delle industrie chimiche;

7) godimento dei diritti politici.

Non sono ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e passivo e che siano stati destituiti o dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, lettera *D*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso. Essa è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Domanda di ammissione e termine per la presentazione

La domanda di ammissione al concorso (v. allegato 1 al presente bando), redatta su carta da bollo e indirizzata al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 9ª - Sezione 1ª - Palazzo dell'Esercito - Roma, deve essere presentata entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Gli aspiranti debbono dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:

1) il cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare in aggiunta al proprio cognome anche quello del marito);

2) la data ed il luogo di nascita e, per coloro che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande abbiano superato il 32° anno di età, i titoli che danno diritto all'elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) nonchè i procedimenti penali pendenti a loro carico;

6) il titolo di studio posseduto con l'esatta indicazione della data e dell'istituto presso il quale è stato conseguito;

7) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Verranno esclusi dal concorso gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni di cui sopra circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso.

L'interessato, inoltre, è tenuto ad indicare:

a) il domicilio o la residenza nonchè l'indirizzo (con la indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso;

b) di essere disposti, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione;

c) la lingua o le lingue prescelte per il colloquio facoltativo, come indicato nell'allegato 2 al presente bando. Ove lo interessato non faccia alcuna dichiarazione al riguardo, si riterrà che egli non intende sostenere il colloquio facoltativo.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per gli aspiranti che siano dipendenti statali o siano in servizio militare è sufficiente il visto rispettivamente del capo dell'ufficio ove prestano servizio o del comandante del Corpo cui appartengono.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazione all'aspirante che dipendano da inesatta indicazione, da parte del medesimo, del relativo recapito oppure da mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa della Amministrazione della difesa.

Art. 4.
Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con successivo decreto.

Art. 5.
Colloquio e votazione

Al colloquio saranno ammessi i candidati che avranno riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione al colloquio sarà data la relativa comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo.

Il colloquio obbligatorio non si intende superato se il candidato non ottenga almeno la votazione di sei decimi.

Saranno ammessi al colloquio facoltativo (lingua o lingue estere) i soli candidati che avranno superato il colloquio obbligatorio.

Il colloquio facoltativo sarà valutato in centesimi di punto, fino ad un massimo di 0,30 punti per ogni lingua ed il voto così assegnato verrà aggiunto a quello riportato nel colloquio obbligatorio.

Il voto risultante costituirà quello definitivamente ottenuto dall'aspirante nel colloquio (obbligatorio e facoltativo).

La votazione complessiva di merito sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto nel colloquio.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo ed aggiornato documento di identificazione.

Art. 6.
Documenti da produrre per comprovare la precedenza o la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio e che possano far valere i titoli per la precedenza o per la preferenza a parità di merito, devono far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 9ª - Sezione 1ª - Palazzo dell'Esercito - Roma, entro il termine perentorio di giorni venti dalla data sotto la quale hanno sostenuto il colloquio previsto dal concorso, i relativi documenti redatti nelle prescritte forme che attestino il possesso di tali titoli.

Detti documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati possono avvalersi dei titoli per la precedenza e per la preferenza a parità di merito anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, purchè siano presentati con le modalità ed entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 7.
Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La graduatoria dei vincitori del concorso e dei candidati dichiarati idonei sarà formata tenuto conto delle disposizioni vigenti che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, nonchè con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 5 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato e successive estensioni.

Le graduatorie stesse saranno approvate con decreto del Ministro sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria dei vincitori e degli idonei sarà pubblicata nel Giornale ufficiale della Difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 8.
Presentazione dei documenti da parte dei vincitori

I concorrenti dichiarati vincitori saranno invitati a far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 9ª - Sezione 1ª - Palazzo dell'Esercito - Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dalla data di ricevimento dell'apposito invito, a pena di decadenza, la documentazione occorrente per la nomina.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti prescritti, redatti in carta da bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dal competente ufficiale dello stato civile;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza italiana e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) certificato medico rilasciato da un medico militare o provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato possiede idoneità fisica a servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce. Nel certificato debbono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue previsti dalla legge 27 luglio 1956, n. 837.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato medico ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menomi l'attitudine all'impiego al quale concorre.

Gli aspiranti invalidi di guerra e assimilati debbono produrre ai sensi dell'art. 19 della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) del presente articolo dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella della lettera di invito indicata nel primo comma del presente articolo;

6) diploma originale del titolo di studio oppure copia autenticata. Qualora il diploma non sia stato rilasciato i candidati sono tenuti a presentare su carta da bollo il certificato contenente la dichiarazione che lo stesso sostituisce a tutti gli effetti il diploma originale fino a quando questo ultimo non potrà essere rilasciato. In caso di distruzione o smarrimento del diploma il candidato deve presentare un certificato sostitutivo su carta legale rilasciato a norma delle vigenti disposizioni dall'autorità competente;

7) documento concernente la posizione militare del candidato, cioè copia o estratto dello stato di servizio per gli ufficiali, copia o estratto del foglio matricolare per i sottufficiali o militari di truppa.

Coloro che si trovino in congedo illimitato o siano riformati in rassegna dovranno produrre copia od estratto del foglio matricolare in carta da bollo come sopra. I documenti suindicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo.

Coloro che siano dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva dovranno presentare un certificato di esito di leva.

I candidati che appartengono a classi non ancora chiamate alle armi dovranno presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva.

Non sono concessi riferimenti a documenti prodotti a questa o ad altre amministrazioni a qualsiasi titolo.

I candidati impiegati statali di ruolo possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 5) e 6) del presente articolo (titolo di studio e certificato medico). In tal caso sono tenuti a produrre la copia integrale dello stato di servizio civile.

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva possono presentare soltanto i documenti di cui ai numeri 1), 3), 4) e 6) (estratto dell'atto di nascita, certificato di godimento dei diritti politici, certificato generale del casellario giudiziale, titolo di studio), oltre ad un certificato rilasciato su carta da bollo dal comandante del Corpo cui appartengono, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

I militari in servizio permanente devono presentare i documenti di cui ai numeri 4) e 6) (certificato generale del casellario giudiziale, titolo di studio), nonchè la copia dello stato di servizio o del foglio matricolare aggiornato e un certificato rilasciato su carta legale dal comandante del Corpo di appartenenza, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

8) I candidati che al termine della scadenza per la presentazione delle domande al concorso abbiano superato il limite massimo di età (32 anni), sono tenuti a presentare altresì i documenti comprovanti il diritto all'elevazione.

Art. 9.

Nomina

I vincitori del concorso conseguiranno la nomina a perito tecnico industriale in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina.

Agli stessi spetterà il trattamento economico iniziale previsto dalla tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, oltre gli assegni accessori di diritto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 dicembre 1975

Il Ministro: FORLANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 maggio 1976
Registro n. 23 Difesa, foglio n. 199

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo della domanda
(da redigersi su carta legale)

Al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 9ª - Sezione 1ª - Via XX Settembre, 123/A - 00100 ROMA

Il sottoscritto . . . . residente in . . . (provincia di . . .) (c.a.p.), chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami, a due posti di perito tecnico industriale in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina, specialità elettrotecnici.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nato a . . . il . . . (ove del caso: e che avendo superato il 32° anno di età ha diritto all'elevazione del limite massimo di età, in quanto . . . .) (1);

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (provincia di . . .) (2);

di non aver riportato condanne penali (3);

di possedere il seguente titolo di studio . . . . con specializzazione . . . . rilasciato da . . . . nell'anno scolastico . . .;

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari, nella seguente posizione . . . . (4);

di prestare attualmente servizio come impiegato dal . . . . . (5);

di aver prestato servizio come impiegato dal . . . al . . . . e che la risoluzione del relativo rapporto (o dei relativi rapporti) di pubblico impiego fu dovuto a . . . . (5);

di essere disposto in caso di nomina, ad accettare l'assegnazione presso qualsiasi sede;

di scegliere la seguente o le seguenti lingue: inglese, francese, tedesco.

Il sottoscritto desidera che le comunicazioni relative al concorso gli siano trasmesse dall'amministrazione al seguente indirizzo: . . . .

Data, ...

Firma (6)

. . . .

---

(1) Specificare i motivi.

(2) In caso di non iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali indicarne compiutamente i motivi.

(3) Se del caso indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se per esse sia intervenuta amnistia, indulto o sia stata concessa la riabilitazione) con gli estremi del relativo provvedimento nonchè le eventuali pendenze penali a proprio carico.

(4) Indicare secondo i casi una delle seguenti situazioni:

ha già prestato servizio militare di leva;

è attualmente in servizio militare presso . . . . .;

non ha ancora prestato servizio militare perchè non ancora sottoposto a giudizio di leva;

non ha prestato servizio militare perchè, pur dichiarato « abile » o « rivedibile », si trova nella posizione di congedo illimitato provvisorio in quanto . . . .;

non ha prestato servizio militare perchè dichiarato riformato.

(5) Ove ricorra l'ipotesi indicare la pubblica amministrazione (anche se si tratti dell'Amministrazione della difesa) o l'ente pubblico, la qualifica rivestita nel servizio prestato, la carriera (direttiva o di concetto o esecutiva . . . . . ., per gli impiegati di ruolo) oppure la categoria (prima o seconda o terza . . . ., per gli impiegati non di ruolo) o la qualifica (per gli operai dello Stato).

(6) La firma deve essere autenticata nei modi indicati dallo art. 3 del bando di concorso.

ALLEGATO 2

PROGRAMMA D'ESAME

PROVE SCRITTE

Matematica (nei limiti dei programmi d'insegnamento degli istituti tecnici industriali).

Calcolo di un circuito elettrico elementare ed esecuzione grafica a mano di uno schema elettrico.

Il candidato potrà eseguire schemi e schizzi quotati a matita e inoltre potrà consultare i normali manuali tecnici.

Gli elaborati dovranno essere corredati da un'ampia relazione dimostrante i criteri adottati ed una buona conoscenza della materia trattata.

COLLOQUIO

Meccanica applicata.

Statica, cinematica, dinamica (unità di misura del lavoro, della potenza), relazioni fra le principali unità di misura meccaniche dei sistemi più comuni in uso, resistenze passive.

Resistenza dei materiali, sollecitazioni e deformazioni (cariche, limiti di elasticità, snervamento, rottura, carico di sicurezza).

Sollecitazioni semplici e formule da applicare.

Flessioni delle travi, cenni su altre sollecitazioni composte.

Applicazione delle nozioni delle sollecitazioni semplici e composte al calcolo di travi e di organi meccanici.

Composizione dei meccanismi, trasmissioni del lavoro, rendimento, attrito, lubrificazione, trasmissioni per mezzo di ruote di frizione, ruote dentate, cingoli, eccentrici, sistemi articolati semplici.

Regolazione del moto di un albero, volani e regolatori.

Richiami dei principi di idrostatica e idrodinamica, macchine idrauliche (ruote Pelton, turbine Francis e derivati).

Elettrotecnica.

Concetti e leggi fondamentali relative all'elettrostatica, ai fenomeni magnetici ed elettromagnetici, induzione elettromagnetica. Correnti alternate, generalità sulle grandezze periodiche ed alternative.

F.e.m. indotta in un circuito rotante in un campo magnetico.

F.e.m. e correnti alternate sinosoidali, loro valore massimo e loro valore efficace. Frequenza. Circuiti comprendenti resistenza, induttanza e capacità. Potenza e fattore di potenza. Sistemi trifasi e loro concatenamento. Potenza di un sistema trifase. Campo rotante. Trasformatore, autotrasformatore di misura. Generatrici di corrente continua, loro struttura e funzionamento, avvolgimenti, collettore e commutazione, eccitazione, caratteristiche di funzionamento, accoppiamenti in parallelo. Generatrici di corrente alternata e loro struttura, funzionamento, accoppiamenti in parallelo. Potenza e rendimento. Motori a corrente continua, coppia motrice, velocità, principi di funzionamento. Motori a corrente alternata e loro avviamento, cenni sui motori sincroni, asincroni ed a collettore. Scorrimento, rendimento, avviamento dei motori asincroni. Convertitori e raddrizzatori.

Strumenti di misura di tipo industriale, accumulatori elettrici, loro formazione, trattamento carica e scarica. Distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica, cenni sulle cabine di trasformazione ed apparecchiature relative.

Impianti per forza motrice e per luce. Riscaldamento elettrico. Dispositivi e norme antinfortunistiche e soccorsi di urgenza.

Disegno.

Il candidato dovrà dar prova di saper prontamente spiegare e razionalmente interpretare disegni già compilati.

Cenni sull'organizzazione tecnica delle varie lavorazioni di officina e norme per la prevenzione di infortuni sul lavoro.

COLLOQUIO FACOLTATIVO

Conversazione in lingua inglese, francese o tedesca su argomento prevalentemente a carattere tecnico (il candidato dovrà specificare nella domanda la lingua o le lingue sulle quali intenda sostenere il colloquio facoltativo).

Il Ministro per la difesa
FORLANI

(7973)

Concorso pubblico, per titoli, a trenta posti di commesso in prova nel ruolo della carriera ausiliaria del personale addetto agli uffici della difesa.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1479;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 19 ottobre 1970, n. 744;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079;

Vista la legge 28 luglio 1971, n. 585;

Considerato che alla data del 31 dicembre 1973 nel ruolo della carriera ausiliaria del personale addetto agli uffici della Difesa erano disponibili ottantatre posti, di cui un terzo da riservare ai sensi dell'art. 352 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3;

Vista la notificazione in data 8 aprile 1974, con la quale venivano messi a disposizione, per l'esclusivo conferimento ai militari di truppa dell'Arma dei carabinieri, quarantatre posti di commesso;

Considerato che a seguito di detta notificazione nessuna domanda è pervenuta da parte degli interessati;

Tenuto conto della riserva da operare, ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482, in favore degli appartenenti a categorie preferenziali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 25 ottobre 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 30 gennaio 1975, registro n. 1 Presidenza, foglio n. 166, con il quale ai sensi dell'art. 27 della legge 18 marzo 1968, n. 249, questa amministrazione è stata autorizzata a bandire, per l'anno 1974 un concorso, per titoli, a trenta posti di commesso in prova nel ruolo della carriera ausiliaria del personale addetto agli uffici della difesa;

Verificata la disponibilità attuale dei posti stessi nel ruolo suddetto;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

E' indetto un concorso pubblico, per titoli, a trenta posti di commesso in prova nel ruolo della carriera ausiliaria del personale addetto agli uffici della difesa.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi al concorso coloro che, alla data del termine utile per la presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 32, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti degli impiegati civili e degli operai di ruolo dello Stato, nonchè del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;

3) buona condotta morale e civile;

4) idoneità fisica all'impiego;

5) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

6) possesso del diploma di licenza di 5ª elementare;

7) godimento dei diritti politici.

Non sono ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso. Essa è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Domanda di ammissione e termine per la presentazione

La domanda di ammissione al concorso (v. allegato 1 al presente bando), redatta su carta da bollo e indirizzata al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione X - Sezione 1ª - Palazzo dell'Esercito - Roma, deve essere presentata entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Gli aspiranti debbono dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:

1) il cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il proprio cognome e quello del marito);

2) la data ed il luogo di nascita e, per coloro che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande abbiano superato i 32° anno di età, i titoli che danno diritto all'elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, indulto o perdono giudiziale) nonchè i procedimenti penali pendenti a loro carico;

6) il titolo di studio posseduto con l'esatta indicazione della data e dell'istituto presso il quale è stato conseguito;

7) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

Verranno esclusi dal concorso gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni di cui sopra circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso e riportate nell'allegato schema esemplificativo.

L'interessato, inoltre, è tenuto ad indicare:

a) il domicilio o la residenza nonchè l'indirizzo (con l'indicazione del codice di avviamento postale) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso;

b) di essere disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione;

c) i titoli di cui al successivo art. 4.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa a concorso.

Per gli aspiranti che siano dipendenti statali o siano in servizio militare è sufficiente il visto rispettivamente del capo dell'ufficio ove prestano servizio o del comandante del Corpo cui appartengono.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazione all'aspirante che dipendano da inesatta indicazione, da parte del medesimo, del relativo recapito oppure da mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione della difesa.

Art. 4.

Titoli valutabili

I concorrenti che siano in possesso di uno o più titoli, che a loro giudizio possano formare oggetto di valutazione ai fini del concorso, dovranno allegare alla domanda di partecipazione la documentazione in carta legale che ne comprovi il possesso (titolo di studio, documenti relativi a servizi militari o altri servizi prestati presso amministrazioni ed enti pubblici o privati, ecc.).

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice del concorso sarà nominata con successivo decreto, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

La commissione prima di procedere alla valutazione dei titoli nei confronti di ciascun candidato ed all'attribuzione dei relativi punteggi, dovrà stabilire le categorie dei titoli valutabili e, per ogni categoria, il punteggio massimo e quello minimo necessario per il conseguimento dell'idoneità.

Art. 7.

Documenti da produrre per comprovare il diritto alla riserva e alla preferenza a parità di merito

I concorrenti, qualora intendano avvalersi della riserva (prevista dall'art. 20 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843, e successive estensioni in quanto si trovino nelle condizioni per essere considerati ex combattenti, o comunque a questi assimilati o equiparati) e della preferenza a parità di merito di cui all'art. 5 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, devono far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione X - Sezione 1ª - Palazzo dell'Esercito - Roma, entro il termine perentorio di giorni venti decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'amministrazione, i relativi documenti redatti nelle prescritte forme che attestino il possesso di tali titoli.

Detti documenti si considereranno prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati possono avvalersi dei titoli per la riserva o per la preferenza a parità di merito anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, purchè siano presentati con le modalità ed entro il termine precedentemente stabiliti.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria generale sarà formata secondo l'ordine derivante dalla somma dei coefficienti numerici attribuiti dalla commissione giudicatrice ai titoli posseduti dai candidati, tenendo conto degli eventuali titoli per la riserva dei posti di cui è cenno all'articolo precedente. A parità di merito saranno applicate le preferenze previste dal precitato art. 5 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3.

La graduatoria stessa sarà approvata con decreto del Ministro sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria dei vincitori e dei candidati dichiarati idonei sarà pubblicata nel Giornale ufficiale della Difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 9.

Presentazione dei documenti da parte dei vincitori

I concorrenti dichiarati vincitori saranno invitati a far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione X - Sezione 1ª - Palazzo dell'Esercito - Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti da quello successivo alla data di ricevimento dell'apposito invito, a pena di decadenza, la documentazione occorrente per la nomina.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti prescritti, redatti in carta da bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dal competente ufficiale dello stato civile;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza italiana e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) certificato medico rilasciato da un medico militare o provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato possiede idoneità fisica a servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce. Nel certificato debbono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovanti gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue previsti dalla legge 27 luglio 1956, n. 837.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menomi l'attitudine all'impiego al quale concorre.

Gli aspiranti invalidi di guerra e assimilati debbono produrre ai sensi dell'art. 19 della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione rilasciata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) del presente articolo dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella della lettera di invito indicata nel primo comma del presente articolo;

6) originale del titolo di studio o una copia autentica ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del titolo stesso;

7) documento concernente la posizione militare del candidato cioè copia dello stato di servizio per gli ufficiali, ovvero copia del foglio matricolare per i sottufficiali e militari di truppa.

Coloro che si trovino in congedo illimitato provvisorio o siano riformati in rassegna dovranno produrre copia del foglio matricolare come sopra.

I documenti suindicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo.

Coloro che siano dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva dovranno presentare un certificato di esito di leva.

I candidati che appartengono a classi non ancora chiamate alla leva dovranno presentare il certificato di iscrizione nelle liste medesime.

Non sono concessi riferimenti a documenti prodotti a questa o ad altre amministrazioni a qualsiasi titolo.

I candidati impiegati statali di ruolo possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 5) e 6) del presente articolo (titolo di studio e certificato medico). In tal caso sono tenuti a produrre la copia integrale dello stato di servizio civile.

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva possono presentare soltanto i documenti di cui ai numeri 1), 4) e 6) (estratto atto di nascita, certificato generale del casellario giudiziale e titolo di studio), oltre ad un certificato rilasciato su carta da bollo dal comandante del Corpo cui appartiene, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

Coloro i quali, invece, si trovino alle armi in carriera continuativa, oltre ai documenti di cui sopra, dovranno presentare la copia integrale autentica dello stato di servizio militare aggiornato (per gli ufficiali) o del foglio matricolare aggiornato (per i sottufficiali, graduati e militari appartenenti ai Corpi della guardia di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza e degli agenti di custodia e dell'Arma dei carabinieri).

Art. 10.

Nomina

I vincitori del concorso che saranno risultati in possesso di tutti i requisiti conseguiranno, con decreto ministeriale, la nomina a commesso in prova nel ruolo della carriera ausiliaria del personale addetto agli uffici della Difesa con l'osservanza delle disposizioni contenute negli articoli 9, 10 e 33 del citato testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e saranno utilizzati in conformità delle vigenti disposizioni sullo stato e l'impiego del personale appartenente al predetto ruolo con il trattamento economico previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079 (stipendio iniziale annuo lordo di L. 735.000 corrispondente al parametro 100, oltre agli assegni accessori di diritto).

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 aprile 1975

Il Ministro: FORLANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 luglio 1976
Registro n. 29 Difesa, foglio n. 102

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo della domanda
(da redigersi su carta legale)

Al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione X - Sezione 1ª - Via XX Settembre, 123/A - 00187 ROMA

Il sottoscritto . . . . residente in . . . (provincia di . . .) (c.a.p.), chiede di essere ammesso a partecipare al concorso, per titoli, a trenta posti di commesso in prova nel ruolo della carriera ausiliaria del personale addetto agli uffici della Difesa, indetto con decreto ministeriale 21 aprile 1975.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nato a . . . il . . . (ove del caso: e che avendo superato il 32° anno di età ha diritto all'elevazione del limite massimo di età, in quanto) (1) . . . . . .

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (provincia di . . .) (2);

di aver riportato la seguente condanna penale (o le seguenti condanne penali) (3);

di possedere il seguente titolo di studio . . . . rilasciato da . . . . . . nell'anno scolastico . . .;

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari, nella seguente posizione (4);

di prestare attualmente servizio come impiegato dal . . . . (5);

di aver prestato servizio come impiegato dal . . . al . . . e che la risoluzione del relativo rapporto (o dei relativi rapporti) di pubblico impiego fu dovuta a . . . . (5-*bis*);

di essere disposto in caso di nomina, ad accettare l'assegnazione presso qualsiasi sede.

Allega il seguente titolo (o i seguenti titoli) che ritiene valutabile in sede di concorso.

Il sottoscritto desidera che le comunicazioni relative al concorso gli siano trasmesse dall'amministrazione al seguente indirizzo: . . . .

Data, ...

Firma (6)

. . . .

---

(1) Specificare i motivi.

(2) In caso di non iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali indicarne compiutamente i motivi.

(3) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se per esse sia intervenuta amnistia, indulto o sia stata concessa la riabilitazione) con gli estremi del relativo provvedimento ovvero dichiarare l'inesistenza di qualsiasi precedente o pendenza penale.

(4) Indicare secondo i casi una delle seguenti situazioni:

ha già prestato servizio militare di leva;

è attualmente in servizio militare presso . . . .;

non ha ancora prestato servizio militare perchè non ancora sottoposto a giudizio di leva;

non ha prestato servizio militare perchè, pur dichiarato «abile» o «rivedibile», si trova nella posizione di congedo illimitato provvisorio in quanto . . . .;

non ha prestato servizio militare perchè dichiarato riformato ecc.

(5) Ove ricorre l'ipotesi indicare la pubblica amministrazione (anche se si tratti dell'Amministrazione della difesa) o l'ente pubblico, la qualifica rivestita nel servizio prestato, la carriera (direttiva o di concetto o esecutiva . . . . . ., per gli impiegati di ruolo) oppure la categoria (prima o seconda o terza . . ., per gli impiegati non di ruolo) o la qualifica (per gli operai dello Stato).

(5-*bis*) Indicare la causa.

(6) La firma deve essere autenticata nei modi indicati dallo art. 3 del bando di concorso.

(8205)

Concorso per il reclutamento di duecentocinquanta allievi ufficiali di complemento dei vari ruoli non piloti dell'Aeronautica militare.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1935, n. 314, e successive modificazioni;

Vista la legge 2 dicembre 1940, n. 1848;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 1924;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368;

Vista la legge 26 gennaio 1963, n. 52;

Vista la legge 18 febbraio 1963, n. 164;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 28 marzo 1968, n. 371;

Vista la legge 26 novembre 1969, n. 938;

Vista la legge 19 marzo 1973, n. 70, e conseguenti provvedimenti di esecuzione;

Decreta:

Art. 1.

Sono istituiti i seguenti corsi allievi ufficiali per la nomina a sottotenente di complemento dell'Aeronautica militare, nei sottonotati Corpi, Arma, ruoli e specialità, per il numero dei posti a fianco di ciascuno segnati:

Per laureati:

Corpo sanitario aeronautico . . . . . posti 73

Per diplomati:

Arma aeronautica:

ruolo servizi . . . . » 140

Corpo del genio aeronautico:

ruolo assistenti tecnici . . . . posti 12

Corpo di commissariato:

ruolo amministrazione . . . . » 25

I posti messi a concorso nel Corpo del genio aeronautico ruolo assistenti tecnici sono suddivisi come segue:

specialità aeronautici . . . . posti 4
specialità elettronici . . . . » 8

Qualora i posti messi a concorso per una specialità del predetto Corpo del genio aeronautico ruolo assistenti tecnici, non potessero essere ricoperti per mancanza di concorrenti riconosciuti idonei, il Ministero si riserva la facoltà di devolvere i posti medesimi alle altre specialità, in aumento dei posti per esse messi a concorso, a suo giudizio discrezionale, ed a seconda delle esigenze di servizio.

Dagli ufficiali di complemento dell'Arma aeronautica ruolo servizi saranno tratti gli ufficiali addetti al controllo della circolazione, nonchè gli ufficiali addetti al controllo delle operazioni aeree della difesa del territorio, dopo la frequenza, con esito favorevole, di appositi corsi di specializzazione.

Art. 2.

Potranno essere ammessi al concorso, limitatamente ad uno solo dei Corpi, Arma, ruoli e specialità di cui al precedente art. 1, i cittadini italiani con i requisiti e sotto la osservanza delle condizioni che seguono:

a) abbiano tenuto buona condotta morale e civile ed appartengano a famiglia di incesurabile moralità;

b) abbiano compiuto il 18° anno di età alla data del presente decreto e non superato il 28°. Potranno altresì, concorrere coloro che non abbiano superato il 32° anno di età, se dispensati dal presentarsi alle armi perchè già residenti all'estero;

c) siano in possesso della idoneità fisica al servizio militare incondizionato nell'Aeronautica militare, della idoneità psico-attitudinale al servizio in qualità di ufficiale di complemento del Corpo, Arma, ruolo e specialità richiesti nella domanda di partecipazione al concorso, nonchè della idoneità generica al volo ed abbiano una statura non inferiore a m. 1,60;

d) non abbiano soddisfatto, anteriormente alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, agli obblighi di leva;

e) siano in possesso, anteriormente alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, di uno di seguenti titoli di studio:

1) per il Corpo sanitario aeronautico: la laurea in medicina e chirurgia.

I concorrenti ammessi al concorso allievi ufficiali di complemento devono, inoltre, essere in possesso, prima della nomina ad ufficiale, dell'abilitazione all'esercizio della professione.

Qualora al termine del corso, essi non abbiano ancora conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione possono conseguirla nella sessione di esami successiva alla data di fine corso;

2) per il ruolo servizi dell'Arma aeronautica: il diploma di maturità classica, scientifica, artistica, di abilitazione magistrale, di ragioniere e perito commerciale, perito aziendale e corrispondente in lingue estere, perito per il turismo, di abilitazione rilasciata da un istituto tecnico industriale o agrario o nautico o per geometri, diploma di maestro d'arte, di maturità professionale, di perito aeronautico rilasciato dagli istituti tecnici aeronautici istituiti con decreto del Presidente della Repubblica 1° ottobre 1970, n. 1508;

3) per il Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici:

il diploma di perito industriale indirizzo specializzato per le costruzioni aeronautiche, per industrie metalmeccaniche, per meccanica, per meccanica di precisione, se aspiranti all'ammissione al corso nella specialità aeronautici;

il diploma di perito industriale indirizzo specializzato per meccanica, se aspiranti all'ammissione al corso nella specialità automobilisti;

il diploma di perito industriale indirizzo specializzato per elettronica industriale, per energia nucleare, per telecomunicazioni, se aspiranti all'ammissione al corso nella specialità elettronici;

il diploma di maturità classica, scientifica, artistica, diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale, o agrario o nautico, o per geometri, se aspiranti alla ammissione al corso nella specialità geofisici;

4) per il Corpo commissariato, ruolo amministrazione:

il diploma di ragioniere e perito commerciale, perito aziendale e corrispondente in lingue estere, perito pr il turismo.

L'ammissione di coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero resta subordinata al parere del Ministero della pubblica istruzione circa l'equipollenza del titolo stesso ad uno dei titoli di cui al presente art. 2.

I requisiti di cui al presente articolo saranno accertati secondo le procedure stabilite dal Ministero. L'idoneità fisica e psico-attitudinale al servizio di cui alla predetta lettera *c*) del presente articolo, verrà graduata a cura dei competenti organi dell'Aeronautica militare nelle tre categorie di 1ª ottimo, 2ª buono, 3ª sufficiente.

I concorrenti durante il periodo in cui resteranno a disposizione delle autorità aeronautiche usufruiranno di vitto e alloggio a carico dell'amministrazione aeronautica, qualora gli accertamenti abbiano una durata superiore ad una giornata.

Art. 3.

La domanda di ammissione degli aspiranti al concorso, redatta in carta bollata da L. 700 dovrà essere inviata al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare della Aeronautica - 2ª Divisione reclutamento e concorsi - 2ª Sezione - 00100 Roma, entro il 30° giorno dopo quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nella predetta domanda, che dovrà essere compilata secondo lo schema di cui all'allegato 1, i candidati dovranno dichiarare:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari, specificando il distretto militare di appartenenza.

I partecipanti al concorso del Corpo sanitario aeronautico dovranno, altresì, dichiarare se siano in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione, oppure indicare la data entro la quale essi presumono di conseguire detta abilitazione.

Nella domanda i candidati dovranno inoltre indicare a quale dei corsi di cui al precedente art. 1 intendano partecipare; gli aspiranti all'ammissione al Corpo del genio civile, ruolo assistenti tecnici, dovranno altresì indicare la specialità, in relazione al titolo di studio posseduto.

Ai sensi del precedente art. 2 non è ammesso partecipare al concorso per più di uno dei corpi, ruolo e specialità.

I candidati dovranno altresì specificare nella domanda il loro preciso recapito con l'indicazione del numero di codice di avviamento postale e l'indirizzo della famiglia, con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni mediante lettera raccomandata, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione reclutamento e concorsi - 2ª Sezione - 00100 Roma.

Si intenderanno esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione a visita medica non fosse avvenuta nella data prescritta per il mancato arrivo, in tempo utile per la chiamata, della comunicazione di cambio di indirizzo.

Il Ministero della difesa non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato sulla domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, o dal comandante del Corpo, qualora il candidato trovasi in servizio militare.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dello ufficio nel quale prestano servizio.

Alla domanda dovranno essere allegati i sottonotati documenti:

1) il titolo di studio di cui al capoverso *e*) del precedente art. 2 in originale, ovvero in copia autenticata, oppure certificato che attesti il conseguimento del titolo stesso, oppure copia autenticata di esso.

Le predette copie debbono essere in regola con le attuali norme sul bollo

I diplomi ed i certificati rilasciati dai capi di scuole parificate e legalmente riconosciute devono essere legalizzati dai provveditori agli studi; sono esenti dalla legalizzazione quelli rilasciati dai capi dei predetti istituti di Roma e provincia.

Dai suddetti documenti dovranno risultare le votazioni riportate nell'esame di laurea, per il corso per laureati, o in sede di esame del diploma di scuola media superiore per il corso per diplomati.

E' indispensabile la presentazione di uno dei titoli di studio tassativamente previsti dall'art. 2 del presente bando.

I partecipanti al concorso, del Corpo sanitario aeronautico, dovranno allegare altresì l'abilitazione all'esercizio della professione, qualora ne siano in possesso;

2) ogni altro certificato o attestato rilasciato dagli organi competenti comprovante il possesso dei titoli elencati nel successivo art. 6, utili ai fini della formazione delle graduatorie.

Non potranno essere prese in considerazione le dichiarazioni dei candidati inerenti al possesso di detti titoli, ove esse non siano accompagnate da regolari certificati o attestati rilasciati dagli organi competenti;

3) per gli iscritti alla leva di mare, dichiarazione di nulla osta all'arruolamento dell'Aeronautica militare rilasciata dalle competenti autorità della Marina militare.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato al precedente art. 3.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che fossero inviate dopo il termine stabilito.

Per le domande che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale e caso per caso, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre i termini stabiliti.

Non è ammesso il riferimento a documentazioni presentate per altri concorsi presso questa o altre amministrazioni.

Art. 5.

I candidati che omettano di indicare nella domanda il Corpo o l'Arma, il ruolo e la specialità cui desiderano essere ammessi, oppure indichino un Corpo o un'Arma, un ruolo o una specialità cui non possono essere ammessi dato il titolo di studio posseduto oppure chiedano di essere ammessi a più di un Corpo o Arma, di un ruolo, di una specialità saranno assegnati di ufficio dal Ministero ad un Corpo o Arma, ruolo e specialità, come segue:

1) se trattasi di candidati che per il titolo di studio posseduto possono essere ammessi soltanto ad un Corpo, un'Arma, un ruolo e una specialità, essi verranno assegnati di ufficio dal Ministero a detto Corpo, Arma, ruolo e specialità;

2) se trattasi di candidati che per il titolo di studio posseduto possono essere ammessi a più di un Corpo o un'Arma, ruolo e specialità, essi verranno assegnati d'ufficio dal Ministero ad un Corpo o Arma, ruolo e specialità, secondo i seguenti criteri:

a) i candidati in possesso di diploma di perito industriale indirizzo specializzato per meccanica, saranno assegnati al Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, specialità automobilisti;

b) i candidati in possesso di maturità classica, scientifica, artistica, di abilitazione magistrale, di ragioniere e perito commerciale, perito aziendale e corrispondente in lingue estere, perito per il turismo, di abilitazione rilasciata da un istituto tecnico industriale o agrario o nautico o per geometri, di diploma di maestro d'arte, di maturità professionale, di perito aeronautico rilasciato dagli istituti tecnici aeronautici istituiti con decreto del Presidente della Repubblica 1° ottobre 1970, n. 1508, saranno assegnati all'Arma aeronautica, ruolo servizi, se abbiano omesso del tutto sulla domanda l'indicazione del Corpo o Arma, ruolo e specialità, ovvero se abbiano indicato l'Arma ed omesso il ruolo o viceversa, ovvero se abbiano indicato più di un Corpo o Arma o specialità, ovvero se abbiano indicato un Corpo cui non possono essere ammessi dato il loro titolo di studio;

c) i candidati in possesso di diploma di perito industriale indirizzo specializzato per costruzioni aeronautiche saranno assegnati al Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, specialità aeronautici;

d) i candidati in possesso del diploma di perito industriale indirizzo specializzato per elettronica industriale, per energia nucleare, per telecomunicazioni, saranno assegnati al Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, specialità elettronici;

e) i candidati in possesso del diploma di maturità classica, scientifica, artistica, diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale, o agrario o nautico o per geometri, saranno assegnati al Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici specialità geofisici, se abbiano chiesto sulla domanda di essere ammessi al Corpo del genio aeronautico ed omesso il ruolo e la specialità o il solo ruolo o specialità, ovvero indicato un ruolo o una specialità del predetto Corpo cui non possono essere ammessi, dato il loro titolo di studio, ovvero indicato un ruolo, o una specialità di un'altra Arma o altro Corpo.

Art. 6.

Qualora il numero dei candidati superi quello dei posti stabiliti nel presente bando, le graduatorie verranno formate da apposita commissione nominata con successivo decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti, distinte per ogni Corpo, Arma, ruolo e specialità.

Avranno la precedenza assoluta:

nel ruolo servizi dell'Arma aeronautica:

a) i concorrenti muniti di brevetto di pilota civile che non siano riconosciuti fisicamente idonei al pilotaggio militare;

b) i concorrenti in possesso di brevetto di pilota di aeroplano, conseguito presso le scuole dell'Aeronautica militare sempre che non ne siano stati dimessi per ragioni disciplinari;

nel Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici specialità geofisici: i concorrenti che abbiano frequentato con esito favorevole il corso di specializzazione per esperti in fisica dell'atmosfera e meteorologia o il corso propedeutico di meteorologia aeronautica riconosciuti dal Ministero della difesa; nel Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici specialità aeronautici: i concorrenti muniti di diploma di perito in costruzioni aeronautiche.

Le graduatorie di cui sopra saranno formate come segue:

1) *Per il corso del Corpo sanitario aeronautico*:

in base alla somma dei punti riportati da ciascun candidato in relazione:

a) al grado di idoneità fisica e psico-attitudinale graduata, come precisato all'art. 2, nelle tre categorie di 1ª ottimo, 2ª buono, 3ª sufficiente. Per ognuna delle predette categorie i competenti organi dell'Aeronautica militare indicheranno un punteggio espresso come segue: ottimo da 16 a 20 punti; buono da 6 a 15 punti; sufficiente da 1 a 5 punti;

b) al titolo di studio con l'assegnazione di un punteggio compreso tra 6,6 punti per laurea conseguita con 66/110 e 11 punti per laurea conseguita con 110/110;

c) agli altri eventuali titoli presentati con l'assegnazione del seguente punteggio:

1) 0,70 punti agli orfani dei militari deceduti per causa di servizio;

2) 0,40 punti agli aspiranti in possesso di una specializzazione;

3) 0,20 punti ai concorrenti in possesso del brevetto di pilota di aeroplano o del brevetto di pilota civile o del brevetto di pilota di elicottero o del brevetto di pilota di aliante;

4) 0,20 punti ai concorrenti che abbiano conseguito il diploma di laurea con il massimo dei punti e la lode;

5) 0,10 punti ai concorrenti in possesso di attestati, riconosciuti dal Ministero della difesa, comprovanti il superamento del corso di cultura aeronautica;

6) 0,10 punti ai concorrenti in possesso di attestati, riconosciuti dal Ministero della difesa, comprovanti il superamento del corso di aeromodellismo;

7) da 0,1 a 0,30 punti, in base ai criteri di valutazione, che dovranno essere preventivamente stabiliti dalla commissione giudicatrice, ai concorrenti in possesso di:

attestati comprovanti lo svolgimento di attività alle dipendenze dello Stato o di altro ente pubblico o ente di interesse nazionale;

diploma di abilitazione professionale (esclusa l'abilitazione in medicina e chirurgia).

A parità di merito si applicheranno le norme di cui allo art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi.

2) *Corsi per diplomati*:

in base alla somma dei punti riportati da ciascun candidato in relazione:

a) al grado di idoneità fisica e psico-attitudinale graduata come precisato all'art. 2, nelle tre categorie di 1ª ottimo, 2ª buono, 3ª sufficiente. Per ognuna delle predette categorie i competenti organi dell'Aeronautica militare indicheranno un punteggio espresso come segue: ottimo da 16 a 20 punti; buono da 6 a 15 punti; sufficiente da 1 a 5 punti;

b) al titolo di studio con l'assegnazione di un punteggio basato sulla media delle votazioni e compreso tra 6 punti (per la votazione minima) e 10 punti (per la votazione massima);

c) agli eventuali altri titoli presentati con l'assegnazione del seguente punteggio:

1) 0,70 punti agli orfani dei militari deceduti per causa di servizio;

2) 0,30 punti ai concorrenti già allievi delle scuole militari che abbiano conseguito il titolo di studio presso le scuole suddette;

3) 0,30 punti ai candidati partecipanti al concorso nel ruolo servizi dell'Arma aeronautica, che siano in possesso del diploma di perito aeronautico rilasciato dagli istituti tecnici aeronautici istituiti con decreto del Presidente della Repubblica 1° ottobre 1970, n. 1508;

4) 0,20 punti ai concorrenti che risultino in possesso del brevetto di pilota di aeroplano o del brevetto di pilota civile o del brevetto di pilota di aliante o del brevetto di pilota di elicottero;

5) 0,10 punti ai candidati partecipanti al concorso nel ruolo servizi dell'Arma aeronautica, che siano in possesso del diploma di educazione fisica conseguito presso l'Istituto superiore di educazione fisica, oppure del diploma di « maestro dello sport » rilasciato dal CONI dopo un corso triennale;

6) 0,10 punti ai concorrenti in possesso di attestati, riconosciuti dal Ministero della difesa, comprovanti il superamento del corso di cultura aeronautica;

7) 0,10 punti ai concorrenti in possesso di attestati, riconosciuti dal Ministero della difesa, comprovanti il superamento del corso di aeromodellismo;

8) da 0,1 a 0,20 punti, in base ai criteri di valutazione che dovranno essere preventivamente stabiliti per ciascun ruolo e specialità dalla commissione giudicatrice, ai concorrenti in possesso di:

attestati comprovanti la idoneità in concorsi espletati dallo Stato o da altri enti pubblici o da enti di interesse nazionale;

attestati comprovanti lo svolgimento di attività alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o enti di interesse nazionale;

diploma di abilitazione professionale.

A parità di merito si applicheranno le norme di cui allo art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Art. 7.

La commissione incaricata di formare le graduatorie di merito dei candidati ammessi al concorso provvederà alla formazione delle graduatorie, tenendo conto di tutti i titoli posseduti dai candidati stessi ad eccezione del grado di idoneità fisica e psico-attitudinale, che verrà valutato successivamente con il punteggio previsto alla lettera *b*) del n. 2) del precedente art. 6.

Tali graduatorie sono condizionate all'accertamento del possesso di tutti i requisiti previsti dal precedente art. 2.

In base alle predette graduatorie ed in relazione al numero dei posti messi a concorso, il Ministero provvederà a far sottoporre ai predetti accertamenti di cui alla lettera *c*) del precedente art. 2, presso i competenti organi dell'Aeronautica militare, che verranno indicati nella lettera di convocazione, i concorrenti che per il punteggio riportato hanno possibilità di esesere ammessi al corso allievi ufficiali di complemento.

Le convocazioni saranno effettuate mediante lettera « foglio di viaggio » alla quale sarà allegato lo scontrino per il viaggio di andata e ritorno a tariffa militare senza diritto a rimborso.

Sono a totale carico dei giovani residenti all'estero tutte le spese di viaggio di andata e ritorno dal luogo di residenza ai confine del territorio della Repubblica.

Contro l'esito degli accertamenti di cui sopra non è ammesso appello.

La convocazione agli accertamenti di cui sopra non dà diritto all'ammissione al corso allievi ufficiali di complemento.

Ultimati i predetti accertamenti, la commissione procederà alla formazione delle graduatorie di merito dei concorrenti convocati, tenendo conto del giudizio sulla idoneità fisica e psico-attitudinale conseguita dai medesimi, sotto condizione dell'accertamento degli altri requisiti prescritti dall'art. 2 del presente bando.

I canditati idonei classificati in eccedenza al numero dei posti messi a concorso ed i candidati non idonei non avranno diritto all'ammissione al corso stesso.

Il Ministero, in caso di rinuncia da parte di qualcuno dei vincitori, si riserva la facoltà di coprire, sempre seguendo la graduatoria i posti lasciati liberi dai rinunciatari.

Art. 8.

I concorrenti ammessi al corso saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro trenta giorni dalla data del foglio di comunicazione, a pena di decadenza i seguenti documenti in carta legale:

1) estratto dell'atto di nascita (non certificato);
2) certificato di cittadinanza italiana;
3) certificato del casellario giudiziale;
4) documenti matricolari militari.

I giovani che non siano stati arruolati dal consiglio di leva per non aver ancora subito la visita medica di leva o per altri legali motivi dovranno presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal sindaco del comune di residenza del candidato; coloro invece che abbiano già subito la visita medica di leva e siano stati dichiarati « abile arruolato » dovranno presentare copia o estratto del foglio matricolare, con apposte le prescritte marche da bollo su ogni foglio, rilasciato dal distretto militare competente; coloro, invece, che abbiano già subito la visita medica di leva e non siano stati dichiarati « abile arruolato » dovranno presentare il certificato di esito di leva rilasciato dal sindaco del comune di residenza.

I documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4) dovranno essere rilasciati in data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

I concorrenti ammessi al corso, che, all'atto della presentazione della domanda, hanno allegato un certificato attestante il conseguimento del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera *e*), del presente bando, dovranno altresì far pervenire, entro il termine di cui al primo comma del presente articolo, il diploma originale del predetto titolo di studio o copia autentica di esso.

Nel caso che il diploma non sia stato rilasciato, i candidati sono tenuti a presentare il documento della competente autorità scolastica in sostituzione del diploma.

I concorrenti ammessi al Corpo sanitario aeronautico dovranno altresì far pervenire l'abilitazione all'esercizio della professione, prima della nomina ad ufficiale.

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale e caso per caso, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

Art. 9.

Il Ministero per la difesa può escludere con decreto motivato dal concorso quei concorrenti che non risultassero in possesso di uno dei requisiti richiesti.

Art. 10.

Gli ammessi al corso in virtù della presente determinazione assumeranno in ogni caso la ferma di leva con decorrenza dalla data di inizio del corso.

I concorrenti saranno ammessi al corso stesso in qualità di allievi ufficiali in uno o più scaglioni, nelle date e modalità che verranno stabilite dal Ministero.

Dopo due mesi di corso gli allievi saranno promossi avieri scelti. Al termine del corso, che avrà la durata non inferiore a mesi tre e che si svolgerà presso una scuola dell'Aeronautica militare, avranno luogo gli esami.

Gli allievi che superino detti esami e siano giudicati idonei a rivestire il grado di ufficiale saranno nominati sottotenenti di complemento dell'Aeronautica militare, ad eccezione degli allievi del Corpo sanitario aeronautico, che al termine del corso non abbiano ancora conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione. Questi ultimi potranno, tuttavia, ottenere la nomina sempre che conseguano detta abilitazione nella sessione di esami di abilitazione successiva alla data di fine corso. Qualora gli allievi, di cui sopra, non conseguano detta abilitazione nella sessione successiva alla data di fine corso, saranno dichiarati non idonei alla nomina ad ufficiale e dovranno terminare il servizio di leva con il grado di sergente nel ruolo specialisti dell'Arma aeronautica, categoria aiutante di sanità.

Gli allievi che, per qualsiasi motivo, non frequentino almeno un terzo delle lezioni ed esercitazioni, saranno dimessi dal corso.

Il Ministero della difesa, su proposta del comando della scuola ha altresì la facoltà di dimettere dal corso, in qualunque momento quegli allievi che, per deficienza di qualità militari o per motivi disciplinari, non ritenga meritevoli della nomina ad ufficiale.

Gli allievi dimessi dal corso perderanno la qualifica di allievo ufficiale ed ultimeranno il servizio di leva nella categoria governo del ruolo servizio dell'Arma aeronautica.

Gli allievi che, pur avendo superato tutti gli esami di fine corso in prima sessione, siano giudicati non idonei alla nomina per sopravvenuti motivi disciplinari, saranno ripresi in esame dopo almeno un mese di servizio e, se giudicati idonei, saranno nominati sottotenenti di complemento insieme a quegli allievi che non abbiano superato tutti gli esami di fine corso in prima sessione e che li abbiano ripetuti con successo dopo almeno un mese di servizio e siano giudicati idonei dal comandante della scuola o dalle autorità gerarchiche.

Coloro che non superino gli esami di seconda sessione o che, pur avendoli superati, non saranno giudicati idonei alla nomina ad ufficiale, perderanno la qualifica di allievo ed ultimeranno il servizio di leva nella categoria governo dell'Arma aeronautica.

Gli allievi che, per motivi di salute o per altra accertata causa di forza maggiore, non abbiano potuto sostenere tutti o parte degli esami nella prima e seconda sessione, potranno essere ammessi eccezionalmente ad una sessione straordinaria limitatamente ai soli esami non sostenuti per una delle cause di cui sopra.

Le nomine di cui sopra saranno effettuate, in ogni caso, con anzianità assoluta decorrente dalla data del relativo decreto, salvo che non sia altrimenti disposto dal decreto stesso e con anzianità relativa determinata dalla graduatoria, degli esami di fine corso.

Gli allievi nominati sottotenenti di complemento dell'Aeronautica militare saranno destinati di massima a prestare servizio presso reparti di volo.

Il Ministero della difesa ha facoltà di disporre, con provvedimento collettivo, il collocamento in congedo illimitato prima del compimento della ferma assunta, dei sottotenenti provenienti dal corso di cui alla presente determinazione, qualora ciò sia ritenuto opportuno per ragioni di bilancio o di servizio.

Art. 11.

Le domande di partecipazione al concorso dei militari incorporati nell'Aeronautica militare che non abbiano compiuto i loro obblighi di ferma di leva e siano in possesso degli altri requisiti di cui all'art. 2, stante la perentorietà del termine di inoltro delle domande al Ministero, dovranno essere inviate direttamente al Ministero stesso, ma incombe agli interessati l'obbligo d'informare subito le autorità dalle quali dipendono.

Per i militari che per il punteggio riportato in graduatoria hanno possibilità di essere ammessi al corso A.U.C., il Ministero provvederà d'ufficio a richiedere ai comandi di reparto, presso i quali i militari si trovino in servizio, un dettagliato rapporto informativo sulle qualità militari e disciplinari dell'interessato.

La domanda redatta secondo quanto stabilito dall'art. 3 del presente bando, dovrà essere corredata dei documenti di cui ai numeri 1) e 2) dell'articolo stesso.

Nella domanda gli aspiranti dovranno impegnarsi a compiere la ferma di leva con decorrenza dalla data di inizio del corso A.U.C.

Coloro che rivestono un grado militare dovranno, inoltre, dichiarare nella domanda di rinunciarvi in caso di ammissione al corso, salvo di essere reintegrati nel grado e nell'anzianità, qualora vengano, per qualsiasi motivo, esonerati dal corso stesso, ovvero risultino non idonei agli esami finali.

Ai candidati ammessi al corso sarà richiesta la presentazione dei documenti di cui ai numeri 1), 3) e 4), del precedente art. 8. Tali documenti dovranno pervenire al Ministero entro trenta giorni dalla data del foglio di comunicazione, a pena di decadenza.

Gli allievi dimessi dal corso saranno prosciolti dall'obbligo di cui al 4° capoverso del presente articolo e la loro posizione, ai fini dell'espletamento degli obblighi di leva da compiere, sarà definita in conformità alle disposizioni in vigore.

Roma, addì 18 maggio 1976

Il Ministro: FORLANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 luglio 1976
Registro n. 17 Difesa, foglio n. 225

Modello di domanda
(in carta da bollo da L. 700)

Al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione reclutamento e concorsi - 2ª Sezione - Viale dell'Università, 4 - 00100 ROMA

Io sottoscritto . . . . nato a . . . . (provincia di . . . .) il . . . . . appartenente al distretto militare di . . . . . abitante a (1) . . . . . (provincia di . . . .) via . . . . . . n. . . c.a.p. . . . chiede di essere ammesso al concorso per allievi ufficiali di complemento (2) . . . .

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole);

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (3) . . . .;

di non aver riportato condanne penali (4);

di essere in possesso del seguente titolo di studio . . . . conseguito presso l'Università, o Istituto, o scuola di . . . . via . . . . nell'anno (5) . . . . . .;

di essere in possesso dell'abilitazione professionale (6) . . . . .;

. . di trovarsi nella seguente posizione militare (1) . . . .;

Allego alla presente domanda i seguenti documenti (8):

1) . . . . . .;
2) . . . . . .;
3) . . . . . .;
ecc. . . . . . .

. . . . . ., lì . . . . . .

Firma . . . .
(per esteso, cognome e nome leggibile)

Visto: per l'autenticità della firma: (9) . . . . . .

---

(1) Luogo di residenza con l'indicazione del numero di codice di avviamento postale. Qualora la residenza della famiglia dell'aspirante non corrisponda con la residenza dell'aspirante stesso, occorre anche il recapito della famiglia.

(2) Indicare l'Arma o Corpo cui l'aspirante intenda essere ammesso; specificare altresì il ruolo e la specialità di cui allo art. 1 del bando di concorso. Non è ammesso presentare domande per l'ammissione a più di uno dei Corpi (o Arma); ruoli e specialità di cui al predetto art. 1.

Nel caso che manchi sulla domanda l'indicazione dell'Arma o Corpo, ruolo o specialità, ovvero l'indicazione sia errata o incompleta, il Ministero provvederà d'ufficio ad assegnare l'Arma o Corpo, ruolo e specialità secondo le norme stabilite dallo art. 5 del bando di concorso.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione indicarne i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato.

(5) Per poter essere ammesso al concorso i candidati debbono essere in possesso del titolo di studio richiesto, anteriormente alla scadenza dei termini utili per la presentazione delle domande.

(6) Limitatamente ai concorrenti che partecipano al corso nel Corpo sanitario aeronautico.

(7) Indicare se l'aspirante non ha ancora iniziato il servizio militare di leva, perchè non ancora sottoposto al giudizio del consiglio di leva, ovvero che pur dichiarato «abile arruolato» gode di congedo o di rinvio specificandone il motivo. In caso negativo l'aspirante dovrà specificare i motivi, precisando se sia stato giudicato «rivedibile» o «riformato» alla visita medica di leva. I militari dovranno impegnarsi a compiere la ferma di leva con decorrenza dalla data di inizio del corso. Coloro che rivestano un grado militare, dovranno dichiarare di rinunciarvi in caso di ammissione al corso. Coloro che siano soggetti a prossima chiamata alle armi da parte di altra forza armata dovranno darne espressa comunicazione.

(8) Allegare il titolo di studio e gli eventuali altri titoli posseduti, utili ai fini della formazione della graduatoria. Non potranno essere prese in considerazione le dichiarazioni dei candidati inerenti il possesso dei detti titoli, ove esse non siano accompagnate da regolari certificati o attestati rilasciati da organi competenti. Gli iscritti alla leva mare devono allegare dichiarazione di nulla osta all'arruolamento nell'Aeronautica militare rilasciata dalle competenti autorità della Marina.

(9) Firma del segretario comunale di residenza dell'aspirante o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del Capo ufficio e per i militari in servizio è sufficiente il visto del comandante di Corpo.

Avvertenze

Si invitano i candidati ad inviare - in carta semplice - copia della domanda di partecipazione al distretto militare di appartenenza.

I vincitori del concorso saranno avviati alla frequenza dei corsi A.U.C. di cui al presente bando presumibilmente presso la scuola dell'Aeronautica militare di Firenze nelle epoche appresso indicate: aprile - settembre 1977.

La suddetta pianificazione potrà subire modifiche in relazione alle esigenze di servizio dell'Aeronautica militare. In ogni caso i vincitori del concorso riceveranno tempestivo avviso di convocazione ai corsi di cui trattasi con l'indicazione della sede del corso e della data di presentazione

(7986)

Concorso, per titoli e per esami, per la nomina nei ruoli speciali in servizio permanente effettivo di dodici guardiamarina, quindici guardiamarina (GN), tre guardiamarina (AN), dieci guardiamarina (CM) e quindici guardiamarina (CP).

IL MINISTRO PER LA DIFESA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni concernenti l'ordinamento della Marina militare;

Vista la legge 18 dicembre 1952, n 2386, relativa al riordinamento dei ruoli, quadri organici e nuovi limiti di età per la cessazione dal servizio permanente degli ufficiali della Marina;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, ed in particolare gli articoli 5, 6, 7 e 8 che concernono le modalità di svolgimento delle prove di esame dei pubblici concorsi per l'ammissione alle carriere degli impiegati civili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1962, registrato alla Corte dei conti, addì 28 agosto 1962, registro n. 73 Difesa Marina, foglio n 232, e successive modificazioni riguardanti i titoli di studio validi per l'iscrizione ai corsi teorici-pratici per il reclutamento degli ufficiali di complemento della Marina militare;

Vista la legge 5 novembre 1962, n. 1695, concernente i documenti caratteristici degli ufficiali, dei sottufficiali e dei militari di truppa dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 22 ottobre 1973, n. 678, ed in particolare l'art. 4;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 626, concernente il riordinamento del ruolo speciale delle armi dell'Esercito e dei ruoli speciali della Marina; aumento dei limiti di età dei capitani di alcuni ruoli e disposizioni relative a particolari situazioni dei ruoli normali delle armi dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 30 dicembre 1975, con cui sono stati stabiliti i Corpi militari della Marina ai quali gli specifici titoli di studio di cui sopra danno accesso;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi, per titoli e per esami, per la nomina a guardiamarina nei ruoli speciali in servizio permanente effettivo, di cui all'art. 1 della legge 18 dicembre 1952, n. 2386, per i posti e Corpi appresso indicati:

	Numero dei posti
stato maggiore	12
genio navale	15
armi navali	3
commissariato M.M.	10
capitanerie di porto	15

Le prove scritte avranno luogo a Livorno, presso l'Accademia navale nel periodo dal 20 al 30 settembre 1976.

Art. 2.

Ai concorsi di cui al precedente articolo possono partecipare gli ufficiali subalterni di complemento dei rispettivi Corpi che non abbiano superato, alla data di scadenza del termine stabilito nel successivo art. 5 del presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, il 28° anno di età, abbiano ultimato il servizio di leva ed abbiano riportato, durante il servizio prestato, qualifiche non inferiori a «nella media».

Ai concorsi predetti possono, inoltre, partecipare gli ufficiali subalterni di complemento in possesso di uno dei seguenti titoli di studio e che abbiano prestato almeno tre mesi di servizio di prima nomina:

laurea in scienze economico-marittime, o in scienze statistiche e demografiche, o in scienze statistiche ed attuariali, o in discipline nautiche, o in astronomia, o in fisica, o in matematica, o in ingegneria (qualunque indirizzo), o in scienze dell'informazione, per la nomina nel Corpo di stato maggiore;

laurea in ingegneria civile (qualunque sezione), o in ingegneria navale e meccanica, o in ingegneria meccanica, o in ingegneria aeronautica, o in ingegneria nucleare per la nomina nel Corpo del genio navale;

laurea in ingegneria elettronica, o in ingegneria chimica, o in ingegneria mineraria, o in ingegneria elettrotecnica, o in fisica o in chimica, o in chimica industriale, o in astronomia per la nomina nel Corpo delle armi navali;

laurea in giurisprudenza, o in scienze economico-marittime, o in economia e commercio, o in scienze economiche e bancarie, o in scienze economiche, o in scienze politiche, o in scienze statistiche e demografiche, o in scienze statistiche ed attuariali, o in lettere, o in materie letterarie, o in lingue e letterature straniere, o in lingue e letterature straniere moderne, o in lingue e civiltà orientali, o in lingue e letterature ed istituzioni dell'Europa orientale, o in lingue, letterature ed istituzioni dell'Europa occidentale, o in chimica, o in chimica industriale, o in scienze biologiche, o in scienze agrarie, o in scienze naturali, o in scienze geologiche, o in scienze forestali, o in filosofia, o in pedagogia, o in sociologia, o in geografia, o in architettura, o in scienze delle preparazioni alimentari, o in scienze dell'informazione, o in scienze della produzione animale, o in scienze statistiche economiche, o in economia aziendale, o in chimica e tecnologie farmaceutiche, o in matematica, per la nomina nel Corpo di commissariato;

laurea in giurisprudenza, o in matematica, o in astronomia, o in discipline nautiche, o in scienze economico-marittime, o in scienze politiche, o in economia e commercio, o in scienze economiche e bancarie, o in scienze economiche, o in lettere, o in materie letterarie, o in lingue e letterature straniere, o in lingue e letterature straniere moderne, o in lingue e civiltà orientali, o in lingue, letterature ed istituzioni dell'Europa occidentale, o in geografia, o in architettura, o in scienze naturali, o in scienze geologiche, o in chimica, o in scienze dell'informa-

zione, o in scienze statistiche economiche, o in chimica industriale, o in scienze biologiche, o in filosofia, o in scienze statistiche e demografiche, o in scienze statistiche ed attuariali, per la nomina nel Corpo delle capitanerie di porto.

Art. 3.

Ai concorsi di cui all'art. 1 possono partecipare i sottufficiali del servizio permanente nel Corpo equipaggi militari marittimi che non abbiano superato, alla data di scadenza del termine stabilito nel successivo art. 5 del presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, il 33° anno di età, abbiano riportato nell'ultimo biennio qualifica non inferiore a « nella media » e siano in possesso di uno dei titoli di studio appresso indicati:

diploma di maturità classica, o di maturità scientifica, o di istituto tecnico nautico (tutti gli indirizzi), o di istituto tecnico industriale (tutti gli indirizzi), o di istituto tecnico per geometri, o di istituto tecnico commerciale (tutti gli indirizzi), o di istituto tecnico agrario, o di abilitazione magistrale, o di liceo artistico (seconda sezione architettura), o di maturità professionale (odontotecnico, tecnico per la cinematografia e televisione, tecnico delle industrie meccaniche, tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche, tecnico delle industrie chimiche, segretario di amministrazione, operatore commerciale, analista contabile, tecnico per le attività alberghiere, operatore turistico, agrotecnico), o istituto tecnico statale per il turismo, per la nomina nel Corpo di stato maggiore;

diploma di istituto tecnico nautico (sezione macchinisti o sezione costruttori), o di istituto tecnico industriale (indirizzi: meccanica, meccanica di precisione, industria navalmeccanica, costruzioni aeronautiche, metallurgia, termotecnica, industrie metalmeccaniche), o di maturità professionale (tecnico delle industrie meccaniche), per la nomina nel Corpo del genio navale;

diploma di istituto tecnico industriale (indirizzi: chimica industriale, chimica nucleare, elettronica industriale, informatica, telecomunicazioni, elettrotecnica, energia nucleare, industria ottica, arti grafiche, arti fotografiche, cronometria, fisica industriale, industria cartaria, industria mineraria), o di maturità professionale (tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche - tecnico delle industrie chimiche), o di istituto tecnico aeronautico statale, per la nomina nel Corpo delle armi navali;

diploma di maturità classica, o di maturità scientifica, o di istituto tecnico industriale (indirizzi: chimica, conciaria, materie plastiche, industria tessile, disegno dei tessuti, maglieria, industria tintoria, industrie alimentari, industrie cerealicole), o di istituto tecnico agrario, o di abilitazione magistrale, o di istituto tecnico commerciale (tutti gli indirizzi), o di maturità professionale (tecnico per la cinematografia e la televisione, tecnico delle industrie chimiche, segretario di amministrazione, operatore commerciale, analista contabile, agrotecnico), per la nomina nel Corpo di commissariato;

diploma di maturità classica, o di maturità scientifica, o di istituto tecnico nautico (sezione capitani o sezione costruttori), o di istituto tecnico commerciale (tutti gli indirizzi), o di istituto tecnico per geometri, o di istituto tecnico industriale (indirizzo edilizia), o di abilitazione magistrale o di liceo artistico (seconda sezione architettura), o di maturità professionale (tecnico per la cinematografia e la televisione, segretario di amministrazione, operatore commerciale, analista contabile, tecnico per le attività alberghiere, operatore turistico), per la nomina nel Corpo delle capitanerie di porto.

Art. 4.

I limiti di età, stabiliti nei precedenti articoli 2 e 3, sono elevati:

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione della domanda di partecipazione ai concorsi;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

I limiti di età, stabiliti nei precedenti articoli 2 e 3, sono elevati inoltre a 39 anni per i capi famiglia numerosa ai sensi della legge 20 marzo 1940, n. 233 e del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267, costituita da almeno sette figli viventi.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili fra di loro, purchè complessivamente il candidato non superi il 40° anno di età alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 5.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 700 e corredate dei documenti indicati nel successivo art. 6, debbono essere indirizzate al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare della Marina - 1ª Divisione reclutamento.

Il termine per la loro presentazione è di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Le domande, sottoscritte dagli interessati, devono contenere le seguenti indicazioni:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita del concorrente;

b) indirizzo esatto del concorrente. Ogni variazione dello indirizzo deve essere segnalata nel modo più celere al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare della Marina - 1ª Divisione reclutamento;

c) possesso della cittadinanza italiana;

d) comune ove il candidato è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) eventuali condanne penali riportate ed eventuali procedimenti penali in corso;

f) titolo di studio.

Art. 6.

In allegato alla domanda i concorrenti, ai fini dell'ammissione al concorso, devono presentare i seguenti documenti:

1) estratto matricolare;

2) fotografia recente del candidato, formato tessera, a mezzo busto, su fondo bianco e di data recente, applicata su carta da bollo da L. 700, con firma autenticata dal sindaco o dal notaio ovvero, nel caso di ufficiali di complemento in temporaneo servizio o di impiegati dello Stato di ruolo o di sottufficiali del servizio permanente, da parte dell'autorità dalla quale gli stessi dipendono;

3) certificato del titolo di studio.

Ai fini della valutazione dei titoli i concorrenti possono allegare alla domanda i seguenti documenti:

a) documenti attestanti il riconoscimento di benemerenze di guerra non riportate sull'estratto matricolare;

b) ogni altro titolo o documento che i concorrenti ritengono di esibire.

Art. 7.

Il Ministro per la difesa può escludere con decreto motivato dal concorso quei concorrenti che non risultassero in possesso di uno dei requisiti richiesti.

Prima dell'inizio degli esami i concorrenti sono sottoposti a visita sanitaria allo scopo di accertare la loro idoneità allo incondizionato servizio militare marittimo. Contro il risultato di tale visita non sono ammessi ricorsi nè visite superiori.

Art. 8.

I programmi di esame sono riportati in allegato al presente bando di concorso.

Le commissioni giudicatrici sono nominate con successivo decreto e sono costituite in conformità alle norme contenute nell'art. 6 della legge 18 dicembre 1952, n. 2386.

Art. 9.

Alle prove scritte di esame sono ammessi a partecipare i candidati ai quali la commissione giudicatrice abbia assegnato un punto non inferiore a dodici ventesimi per il complesso delle qualità militari e professionali risultanti dai documenti esistenti nelle loro pratiche personali e dai documenti presentati dai candidati medesimi.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che in ciascuna delle prove scritte abbiano riportato un punto non inferiore a dodici ventesimi.

La prova orale non s'intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione di dodici ventesimi.

La graduatoria degli idonei è formata dalla commissione in base alla somma del punto riportato dal candidato nella valutazione di cui al primo comma e della media dei punti conseguiti nelle prove di esame.

A parità di merito si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 10.

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro il termine perentorio di giorni venti dalla data di ricezione della lettera raccomandata con ricevuta di ritorno con la quale viene fatta la comunicazione, i seguenti documenti in carta legale:

1) certificato di cittadinanza italiana;
2) certificato di godimento dei diritti politici;
3) estratto dal registro degli atti di nascita (non certificato di nascita);
4) certificato di stato libero, se trattasi di ammogliato, stato di famiglia;
5) certificato generale del casellario giudiziale;
6) originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678, di uno dei titoli di studio indicati nel precedente art. 2.

Agli effetti dell'eventuale elevazione dei limiti di età di cui agli articoli 2 e 3, i candidati capi famiglia numerosa, dovranno far risultare dal certificato di stato di famiglia, ai fini della applicazione dei benefici previsti a loro favore dalle vigenti disposizioni, che la famiglia è costituita da almeno sette figli viventi.

I concorrenti in temporaneo servizio da ufficiali di complemento richiamati, ovvero impiegati dello Stato di ruolo, ovvero sottufficiali del servizio permanente, sono esonerati dall'obbligo di presentare i documenti di cui ai numeri 1), 2) e 5). In tale caso i concorrenti impiegati dello Stato di ruolo, devono presentare l'estratto matricolare relativo al servizio civile.

Art. 11.

Per ottenere la nomina a guardiamarina, i vincitori del concorso dovranno contrarre arruolamento volontario nel Corpo equipaggi militare marittimo, con ferma di anni sei a decorrere dalla nomina stessa.

Art. 12.

I vincitori di ciascun concorso sono nominati guardiamarina dei ruoli speciali in servizio permanente effettivo nell'ordine di graduatoria e con anzianità di grado che verrà stabilita nel decreto di nomina.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 7 luglio 1976

Il Ministro per la difesa
FORLANI

Il Ministro per la marina mercantile
GIOIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 luglio 1976
Registro n. 18 Difesa, foglio n. 146

PROGRAMMA E MODALITA' DELLE PROVE DI ESAME

del concorso per la nomina nei ruoli speciali in servizio permanente effettivo del Corpo di stato maggiore della Marina e dei Corpi del genio navale, delle armi navali, di commissariato e delle capitanerie di porto.

Le prove di esame sono le seguenti:

Esame scritto su un tema di cultura generale:

Consiste nello svolgimento di un componimento di lingua italiana su un argomento attinente alle discipline storiche, sociali e politico-geografiche secondo i programmi vigenti per le scuole medie superiori.

Esame scritto su un tema di cultura professionale:

Consiste nello svolgimento di un tema su argomenti tratti dai programmi di materie professionali per ciascun ruolo appresso indicato.

Esame orale di cultura generale e cultura professionale:

L'esame verte sulle seguenti materie, secondo i programmi per ognuna più avanti specificati:

1. — CULTURA GENERALE
(per tutti i Corpi)

a) Storia;
b) Geografia.

2. — CULTURA PROFESSIONALE
(per tutti i Corpi)

Corpo di stato maggiore

a) Nautica e nozioni di meteorologia;
b) Cinematica e manovra;
c) Nozioni di architettura navale e difesa passiva;
d) Ordinamento e Regolamenti M.M.;
e) Una materia a scelta fra le seguenti:
nozioni di artiglieria e tiro;
nozioni di armi subacquee;
nozioni di radiolocalizzazione;
nozioni di comunicazioni.

Corpo del genio navale

a) Impianti elettrici;
b) Macchine marine;
c) Tecnologie;
d) Architettura e costruzione navale;
e) Ordinamento e Regolamenti M.M.

Corpo delle armi navali

a) Elettrotecnica;
b) Ordinamento e Regolamenti M.M.;
c) Tre materie a scelta fra le seguenti:
elettromeccanica;
meccanica;
radiotecnica;
chimica;
nozioni di elettronica;
munizionamento e materiale di artiglieria;
armi ed apparecchiature A/S - Mine e nozioni di c.m.m.;
misure elettriche ed elettroniche.

Corpo di commissariato

a) Amministrazione M.M.;
b) Elementi di contabilità dello Stato;
c) Nozioni di diritto amministrativo;
d) Nozioni di diritto civile;
e) Ordinamento e Regolamenti M.M.

Corpo delle capitanerie di porto

a) Nozioni di diritto civile;
b) Nozioni di diritto amministrativo;
c) Elementi di contabilità generale dello Stato;
d) Nozioni di diritto marittimo;
e) Ordinamento e Regolamenti M.M.

CULTURA GENERALE
(tutti i Corpi)

Storia:

a) Origini del Risorgimento italiano - La Restaurazione e la Santa Alleanza - Le Società segrete - Primi moti liberali particolarmente in Italia.

b) Giuseppe Mazzini la sua azione politica - Vincenzo Gioberti ed il federalismo - Altre correnti politiche in Italia - Riforme e statuti.

c) La prima guerra d'indipendenza - Principali fatti politici nel periodo 1849-1859 - La seconda guerra d'indipendenza italiana e la spedizione dei Mille.

d) La terza guerra d'indipendenza - L'Italia dalla proclamazione del Regno al 1914.

e) La prima guerra mondiale: cause, neutralità e intervento - Le principali operazioni militari - La pace.

f) Principali avvenimenti politici nel periodo fra le due grandi guerre - La guerra d'Etiopia - La guerra di Spagna.

g) La seconda guerra mondiale - La guerra di liberazione e la costituzione della Repubblica italiana.

h) Assetto e politica dei blocchi contrapposti nel periodo post-bellico - L'ideale europeista: sua evoluzione, realizzazioni conseguite.

Geografia:

a) Italia: posizione, confini, orografia, idrografia, economia.

b) Europa: generalità sulla geografia fisica, politica, economica.

c) Il Mediterraneo: coste, isole, vie di comunicazioni e passaggi obbligati, principali porti e stati rivieraschi.

d) Continenti extra europei: generalità sulla geografia fisica, politica ed economica relative a: Stati Uniti, Canadà, Brasile, Argentina, India, Cina, Giappone, Sud Africa, Australia.

e) Le principali vie di comunicazioni marittime nel mondo.

CULTURA PROFESSIONALE

Corpo di stato maggiore

A. — *Materie obbligatorie*:

1) Nautica e nozioni di meteorologia:

a) Generalità: sfera terrestre - coordinate geografiche, locali ed azimutali - cenni sulle carte di Mercatore, e sui piani nautici - Ortodromia e lossodromia.

b) Navigazione piana: navigazione stimata e relativi strumenti (bussola magnetica, girobussola, solcometro) - Declinazione magnetica e deviazione - Effetti del vento e della corrente - Punto nave stimato - Navigazione costiera: principali luoghi di posizione; strumenti di misura dei luoghi di posizione.

c) Navigazione astronomica: nozioni basilari di cosmografia - Il problema del tempo (fusi, correzione del fuso, data) - L'impiego delle effemeridi per il calcolo del sorgere, tramonto, passaggio in meridiano del sole - Il sestante: uso e determinazione del gamma - Impiego delle tavole per il calcolo delle rette d'altezza.

d) Nozioni complementari: generalità sul problema delle maree - uso delle tavole di marea - cenni sulla radionavigazione e sulla radar-navigazione - radio servizi per la navigazione.

e) Meteorologia: lettura di una carta del tempo - I bollettini meteorologici.

2) Cinematica e manovra:

a) Cinematica: rappresentazione assoluta e relativa - Il rapportatore diagramma per la soluzione dei principali problemi cinematici: determinazione della rotta di un bersaglio, cambi di posto in formazione, rotta di avvicinamento ed allentamento del minimo tempo - Determinazione del vento assoluto.

b) Manovre: navigazione in formazione in pace e in guerra - Distanze standard tra unità in formazione - Manovra per il recupero di un uomo a mare - Manovra per prendere e dare rimorchio ad altra unità - Manovra per il rifornimento laterale - Manovra per l'ormeggio e disormeggio in banchina ed alla boa - Manovra in porto con il rimorchiatore.

c) Norme per prevenire gli abbordi in mare: illustrazione del relativo regolamento internazionale e delle raccomandazioni relative all'uso del radar come mezzo anticollisione.

3) Nozioni di architettura navale e di difesa passiva:

a) Generalità: nomenclatura delle parti principali componenti una unità militare e mercantile - Definizione di dislocamento, portata, stazza - Nozioni sulla propulsione e sull'azione del timone.

b) Nozioni di architettura navale: stabilità longitudinale e trasversale - Metodo metacentrico e diagramma di stabilità - Influenza dei pesi mobili e scorrevoli dei carichi sospesi e liquidi su detta stabilità - Cenni sul problema dell'incaglio e sugli allagamenti per falla - Parti strutturali degli scafi, elementi longitudinali e trasversali.

c) Nozioni di difesa passiva: organizzazione del servizio di sicurezza a bordo - Assetti e stati di sicurezza - Sistemazioni fisse e mobili, materiali di emergenza - Agenti antincendio e loro impiego - Operazioni antifalla.

4) Ordinamento e regolamenti:

a) Cenni sullo stato giuridico degli ufficiali e sulla relativa legge di avanzamento.

b) Personale del C.E.M.M.: reclutamento, ferme, rafferme, proscioglimento e avanzamento.

c) Nozioni sull'organizzazione centrale e periferica (Ministero difesa, stato maggiore, enti periferici).

d) Nozioni sul regolamento di disciplina.

e) Nozioni sul regolamento per il servizio a bordo: servizi di bordo, loro funzioni e compiti assegnati al personale - Suddivisione dell'equipaggio in squadre e reparti - Servizi di guardia giornalieri in navigazione e porto.

f) Cenni su altri regolamenti (onori, divise, licenze).

B. — *Materie facoltative* (una a scelta del candidato).

1) Nozioni di artiglieria e tiro:

a) Esplosivi e munizionamento: deflagrazione e detonazione - Esplosivi propellenti - Alti esplosivi - Cariche di lancio - Cannelli - Proietti - Detonatori - Spolette - Depositi munizioni.

b) Nozioni sul materiale: cenni di balistica interna - La bocca da fuoco - Cenni sull'usura e ramatura - Congegni di tenuta, di chiusura, di estrazione, di accensione e trasmissione di fuoco - Affusto e organi di collegamento elastico - Sistemi di rifornimento e caricamento - Caratteristiche fondamentali e prestazioni delle armi in servizio - Classificazione dei missili in servizio in relazione al sistema di propulsione ed in relazione al loro impiego - Principali sistemi di guida e traiettoria dei missili tattici navali.

c) Nozioni di tiro: problema cinematico e rigenerazione punteria - Problema della previsione - Problema balistico e delle correzioni con cenni di balistica esterna (traiettoria nel vuoto e nella atmosfera) - Nozioni sulla stabilizzazione della linea di mira e della linea di tiro - Tavole di tiro.

d) Nozioni sulle ADT: schema a blocchi di una apparecchiatura completa per la direzione del tiro - Principio di funzionamento dei radar del tiro.

2) *Nozioni di armi subacquee*:

a) Esplosivi e munizionamento: esplosioni subacquee - Esplosivi di lancio e di scoppio in servizio per le armi A/S ed i siluri - Acciarini per le bombe A/S ed i siluri.

b) Armi A/S: principi di funzionamento dei siluri - Sistemi di propulsione, di stabilizzazione e di governo dei siluri - Nozioni sull'autoguida e sulla filoguida dei siluri - Generalità sui sistemi di lancio per i siluri - Cenni descrittivi sulle armi A/S a media e lunga gittata.

c) Apparecchiature per la scoperta subacquea: nozioni sulla propagazione del suono in acqua - Principi di funzionamento di un ecogoniometro e di un idrofono.

d) Apparecchiature di calcolo: cenni sulle apparecchiature per la condotta delle armi A/S ed il lancio di siluri.

e) Mine e CMM: cenni descrittivi sulle mine ormeggiate, mobili e da fondo - Cenni sulle apparecchiature di dragaggio.

3) *Nozioni di radiolocalizzazione*:

Principio di funzionamento di un radar - Equazione del radar nello spazio libero - Schema a blocchi di un radar ad impulsi - Schema di funzionamento dei principali componenti (oscillatore di cadenza, modulatore, trasmettitore, ricevitore, indicatore, dispositivo di esplorazione) - I principali tipi di rappresentazione radar - Cenni sulle antenne - Caratteristiche tecniche ed operative dei radar in servizio.

4) Nozioni di comunicazioni:

a) Mezzi di comunicazione:

1) Requisiti fondamentali (rapidità - sicurezza - affidabilità) dei mezzi di comunicazione.

2) Cenni sulle propagazioni delle radioonde nel campo delle frequenze HF e V/UHF.

3) Apparati per i collegamenti via radio - vari tipi di modulazione - Larghezza di banda - Schema a blocchi di un trasmettitore e di un ricevitore tradizionale.

b) Forma delle comunicazioni:

1) Stampati e moduli - Parti del messaggio che devono essere compilati dal mittente (qualifica e indirizzi, classifiche di segretezza riferimenti, ecc.) Messaggi in forma prestabilita (Navpart - Navar - Messaggi generali) Conservazione dei messaggi.

2) Generalità sulla compilazione, registrazione, inoltro e conservazione delle lettere e messaggi postali.

c) Tutela del segreto:

1) Organizzazione della sicurezza nell'ambito della M.M

2) Norme di sicurezza riguardanti il personale (NOS - Indottrinamento), il materiale (archivi), i locali, la crittografia e le trasmissioni.

d) Organi e sistemi di comunicazioni della M.M. per le comunicazioni Nave-Terra e Terra-Nave.

Corpo del genio navale

1) Impianti elettrici (concetti fondamentali sui seguenti argomenti):

a) Gli impianti elettrici di bordo - I gruppi elettrogeni - Le centrali elettriche - I quadri e i collegamenti fra centrali degli alternatori - Parallelo degli alternatori.

b) Gli interruttori e le protezioni con relè.

c) I cavi elettrici, loro isolamento e rivestimento protettivo.

d) Suddivisione dei vari circuiti (forza, luce, B.T.) - Sistemi di distribuzione sulle navi da guerra.

2) Macchine marine:

a) Parte 1ª — Caldaie (nozioni fondamentali sui seguenti argomenti):

La vaporizzazione - Il vapore d'acqua saturo e surriscaldato.

La trasmissione del calore - Principi generali di funzionamento delle caldaie marine.

Caldaie a tubi d'acqua subverticali.

Descrizione delle caldaie moderne (D).

Accessori: valvole di presa vapore, di alimento, di estrazione, di sicurezza - Autoregolatori di alimento - Polverizzatori focolari - Involucri - Selle e basamenti - Diagrammi - Surriscaldatori, economizzatori.

Condotta della combustione.

Automatismi.

b) Parte 2ª — Motrice a vapore (nozioni approfondite sui seguenti argomenti):

Turbine ad azione e reazione - Diagrammi delle velocità - Condizioni di massimo rendimento teorico.

Vari tipi (De Laval, Curtiss, Rateau, Parson, multiple, miste).

Gruppi turboriduttori - Turbine di marcia addietro e di crociera.

Particolari costruttivi delle turbine: involucri, cuscinetti, palettatura, ugelli, diaframmi, organi di tenuta e di equilibramento.

Riduttori ad ingranaggi, giunti elastici, cuscinetti equilibratori e reggispinta - Lubrificazione dei riduttori.

Condensatori - Eiettori del vuoto.

c) Parte 3ª — Macchinari ausiliari ed impianti (nozioni approfondite sui seguenti argomenti):

Pompe rotative: vari tipi e principali organi costruttivi loro impiego per servizi; di bordo - Ventilatori - Refrigeranti olio.

Riscaldatori nafta - Preriscaldatori - Deareatori - Distillatori.

Impianti dell'acqua di alimento, della nafta, dell'aria comburente; del vapore, dell'olio.

d) Parte 4ª — Motori endotermici (nozioni approfondite sui seguenti argomenti):

Motori a carburazione e ad iniezione - Cicli Sabathè, Otto, Diesel.

Cicli effettivi - Rendimenti ideali, indicati, organici, totali.

Bilanci termici - Calcolo della potenza.

Parti costruttive dei motori a scoppio (fisse e mobili) - Carburazione, distribuzione, accensione, lubrificazione, refrigerazione e organi ad esse relativi.

Sistemi di avviamento e inversione di marcia.

Parti costruttive (fisse e mobili) dei motori Diesel a due ed a quattro tempi.

e) Parte 5ª — Turbina a gas (nozioni approfondite sui seguenti argomenti):

Descrizione di turbina a gas a circuito aperto.

Principali organi costruttivi ed ausiliari.

Regolazione di potenza.

f) Parte 6ª — Altri organi e impianti (concetti fondamentali sui seguenti argomenti):

Linee d'assi e propulsori, astucci e bracci portaelica.

Macchine frigorifere - Compressori - Timonerie.

g) Parte 7ª — Esercizio e manutenzione (nozioni approfondite sui seguenti argomenti):

Modalità e tempi di accensione e approntamento delle caldaie.

Norme generali di funzionamento delle caldaie e precauzioni per evitarne il logorio o l'eccessiva sollecitazione - Modalità di intervento per mancanza d'acqua o per scoppio di tubi vaporizzatori.

Norme generali di spegnimento - Saggi - Caratteristiche e requisiti dell'acqua di alimento e suo trattamento - Lavande a caldo, estrazioni vuotamento - Visita e chiusura e pulizia interna ed esterna delle caldaie - Taratura delle valvole di sicurezza - Cambio dei tubi vaporizzatori e surriscaldatori.

Ore di fuoco e quaderni matricolari.

Riscaldamento e approntamento delle motrici e tempi relativi - Norme generali di funzionamento e controlli - Essicamento.

Avarie più probabili delle turbomotrici - Manutenzioni periodiche - Norme per lo scoperchiamento e chiusura delle turbine.

Regolarizzazione del gioco dei cuscinetti.

Controllo dei riduttori dell'impianto di lubrificazione - Manutenzioni periodiche.

Preparazione, avviamento e funzionamento dei motori endotermici - Condotta ed arresto - Inconvenienti ed avarie più probabili - Manutenzioni periodiche.

Accorgimenti da adottare nel dare e nel prendere rimorchio.

Condotta dei macchinari ausiliari.

Conservazione, visita, pulizia e lavanda dei condensatori - Prove di tenuta dei condensatori - Manutenzioni e controlli degli eiettori di aria, dei refrigeranti e filtri dell'olio, dei riscaldatori di alimento, degli evaporatori e distillatori.

Norme per l'immissione in bacino delle navi - Visite, controlli e lavori da eseguire in bacino.

Caratteristiche generali dei combustibili e lubrificanti usati nei diversi impianti e norme generali per il maneggio e la conservazione.

Attrezzature fisse e mobili antincendio e loro modalità di impiego.

Sistemazioni fisse e mobili per l'esaurimento e loro modalità di impiego.

Provvedimenti generali da prendere in caso di incendio e di falla - Organizzazione del servizio di sicurezza a bordo.

3) Tecnologia:

a) Parte 1ª — materiali (nozioni fondamentali sui seguenti argomenti):

Principali caratteristiche meccaniche e tecnologiche degli acciai, dei bronzi e delle leghe leggere usate in costruzione navale - Prove di trazione e resistenza e durezza, nozioni di carico di rottura e di sicurezza, di allungamento, di resistenza a fatica e resilienza.

Modalità di produzione della ghisa e degli acciai.

Modalità di esecuzione dei principali trattamenti termici e loro effetti.

b) Parte 2ª — Lavorazioni (nozioni fondamentali sui seguenti argomenti):

Caratteristiche delle leghe antifrizione.

Cenni sulle lavorazioni per trafilatura, laminazione estrusione, stampaggio e punzonatura.

Metodi di fabbricazione dei tubi.

La curvatura e il taglio meccanico delle lamiere.

Descrizione della saldatura elettrica e a gas, dell'ossitaglio.

Cenni sulle principali macchine utensili e sugli utensili.

Interpretazione di un disegno meccanico, delle tolleranze e dei giochi.

4) Architettura e costruzione navale:

a) Parte 1ª (nozioni fondamentali sui seguenti argomenti):

Nomenclatura e dimensioni principali dello scafo e rapporti caratteristici.

Nozioni di dislocamento, portata, stazza, bordo libero.

Registri di classificazione e loro attività.

Equilibrio dei corpi immersi e galleggianti.

Stabilità statica trasversale e longitudinale: curva dei centri isocarenici, metacentrici, prometacentrici, diagramma di stabilità statica e dinamica.

Diagramma degli elementi geometrici delle carene diritte.

Variazioni di stabilità dovute a spostamenti orizzontali e verticali dei pesi; influenza dei carichi liquidi.

Problemi di assetto trasversale e longitudinale.

Cenni sul problema della falla.

Variazioni di stabilità dovute ad incaglio, provvedimenti in caso di incaglio.

b) Parte 2ª (nozioni generali sui seguenti argomenti):

Materiali impiegati nella costruzione navale.

Collegamenti saldati e chiodati.

Cenni sulle sollecitazioni dello scafo.

Cenni sulla prevenzione delle corrosioni.

5) Ordinamento e regolamenti M.M. (programma uguale a quello del Corpo di S.M.).

Corpo delle armi navali

1. — *Materie obbligatorie.*

A) Elettrotecnica:

1) Elettrotecnica generale:

a) Circuiti elettrici in c.c.: forza elettromotrice e differenza di potenziale - Energia elettrica - Quantità di elettricità Intensità di corrente - Legge di Ohm - Resistenza dei conduttori e loro collegamento in serie ed in parallelo - I principi di Kir

choff - Legge di Joule - Potenza elettrica - Condensatori: capacità, carica e scarica, collegamento in serie e parallelo - Il potenziale nei campi elettrici - Intensità di campo.

b) Campi magnetici ed elettromagnetici: campo magnetico, campo magnetico prodotto dalla corrente elettrica, intensità di campo magnetico, permeabilità, induzione e flusso magnetico, forza magnetomotrice, legge della circuitazione magnetica, forze elettromagnetiche, azioni elettrodinamiche, correnti di Foucault, isteresi magnetiche, fenomeni di auto e mutua induzione.

c) Circuiti elettrici in c.a.: grandezze elettriche sinusoidali e loro rappresentazione vettoriale e simbolica - Generazione delle f.e.m. e delle correnti alternative sinusoidali - Valore medio - Efficace-Massimo - Leggi delle correnti alternate nei circuiti comprendenti R-L-C - Potenza reale, reattiva ed apparente - Fattore di potenza - Sistemi trifasi a stella e a triangolo - Potenza e fattore di potenza nei sistemi trifasi - Rifasamento - Principio del campo magnetico rotante.

2) Macchine elettriche:

a) Generatori in c.a.: alternatore - Principio di funzionamento a vuoto e sotto carico (diagramma di Ben-Heschemburg).

b) Motori in c.a.: asicroni trifase e bifase - Principio di funzionamento e caratteristiche meccaniche.

c) Generatori in c.c.: principio di funzionamento - Tipi di eccitazione - Caratteristiche a vuoto e a carico.

d) Motori in c.c.: principio di funzionamento - Tipi di eccitazione - Caratteristiche e avviamento.

B) Ordinamento e regolamenti M.M. (programma uguale a quello del Corpo di stato maggiore).

2. — *Materie facoltative* (tre a scelta del candidato).

A) Elettromeccanica:

1) *Componenti*:

a) Sincro - Classificazione - Sistemi di coppia e di controllo - Trasmettitori - Trasmettitore differenziale - Ricevitori di coppia - CT - Zero elettrico nei vari tipi di sincro.

b) Addizionatori: a elementi passivi in parallelo - A trasformatore.

c) Potenziometri: lineari a filo avvolto e a strato - Potere di risoluzione - Perdita di linearità per effetto del carico - Compensazione - Circuiti di calcolo moltiplicatori e di visori a potenziometro.

d) Discriminatore di errore: induttivi a riluttanza e costante (CT) - A riluttanza variabile (E. Trasformer).

e) Generatori tachimetrici: generalità - Generatore tachimetrico in c.a. - Suo principio di funzionamento e sua applicazione nel servomeccanico integratore.

f) Modulatori e rivelatori sensibili alla fase: generalità - Amplificatori di potenza - Generalità sugli amplificatori statici a tiristori e sugli amplificatori dinamoelettrici.

g) Servomotori: generalità sui servomotori in c.c. ad eccitazione indipendente e sul servomotore asincrono bifase.

h) Risolutori: principio di funzionamento - Applicazioni: rotazione di assi cartesiani - Trasformazioni di coordinate da polari a cartesiane e viceversa.

2) *Servomeccanismi*: concetti fondamentali sui sistemi di controllo automatico - Classificazione - Ciclo aperto e ciclo chiuso - Schema a blocchi di un servomeccanismo e funzione dei singoli blocchi.

B) *Meccanica*:

1) Meccanica applicata: la revisione dei materiali - Forze esterne - Carichi e reazioni vincolari - Forze interne - Tensioni normali e tangenziali - Deformazioni - Travi: travi incastrate ad un estremo - Travi appoggiate con carico concentrato e carico ripartito - Trazione e compressione - Flessione semplice - Taglio - Torsione - Sollecitazioni composte-lubrificanti - Lubrificazione - Cuscinetti - Ruote di frizione - Ruote dentate - Rotismi.

2) Tecnologia meccanica: prove sui materiali - Scopo delle prove - Prova di trazione - Compressione - Flessione - Taglio - Torsione - Resilenza e durezza - Prove di resistenza e fatica - Prove sui pezzi finiti - Struttura dei metalli e loro fusione - Metalli puri e leghe - Solidificazione e raffreddamento dei metalli - Solidificazione delle leghe - Il ferro e il rame e loro leghe - I trattamenti termici.

C) Radiotecnica:

1) Apparati: principi circuiti costitutivi di un trasmettitore radioelettrico - Potenza e tipi di modulazione - Principali circuiti costitutivi di un ricevitore radioelettrico - Sensibilità - Fedeltà e selettività.

2) Tecnica radar: principio di funzionamento del radar - Principali circuiti costituenti un apparato radar.

3) Antenne: principali tipi di antenne per radiocomunicazioni - Antenne omnidirezionali e antenne direttive - Adattamento delle antenne agli apparati - Antenne radar.

4) Propagazione: cenni sulla propagazione delle onde elettromagnetiche.

D) Chimica:

1) Struttura della materia: atomi - Legami chimici - Molecole e stati di aggregazione - Formule ed equazioni chimiche - Principali reazioni - Velocità di reazione ed equilibri chimici - Principi di termochimica - Sistema di ossidoriduzione - Formule grezze e di struttura dei composti organici - Gruppi funzionali (alcooli, aldeidi, chetoni, acidi, amine). Reazione di esterificazione e nitrazione - Esteri nitrici e nitroderivati aromatici - Classificazione dei materiali polimerici.

2) Esplosivi (tritolo, T4, pentrite, nitroglicerina, nitrocellulosa, dinitrodiglicol) e loro miscele. Componenti ossidanti e componenti combustibili di sistemi di lancio e di scoppio.

E) Nozioni di elettronica:

1) Tubi elettronici: diodo - Triodo - Caratteristiche statiche mutue - Parametri differenziali - Capacità interelettroniche - Effetto Miller - Tetrodi - Pentodi - Tubi a fascio - Diodi e triodi a gas (thyratron).

2) I semiconduttori: cenni sui principi di funzionamento - Diodo a giunzione e sue caratteristiche - Effetto Zener - Il transistor: costituzione generale - Funzionamento - Caratteristiche di ingresso e uscita - Parametri differenziali - Circuiti differenziali di ingresso e di uscita - Inserzioni tipiche dei transistori (emettitore comune - Base comune - Collettore comune).

3) Gli amplificatori: principi generali di funzionamento - Amplificatori di tensione e di potenza b.f. e R.F. impedenza di ingresso e di uscita - Distorsione nell'amplificazione in b.f. e tecniche per la sua eliminazione.

4) Oscillatori: principi di funzionamento - Stabilità di frequenza.

5) Alimentatori: raddrizzamento a una e a due semionde - filtri di livello - Stabilizzazione - Raddrizzatori controllati - Cenni sui convertitori statici a corrente continua - corrente alternata.

F) Munizionamento e materiale di artiglieria:

1) Generalità sul lancio dei proietti col cannone - Definizione e nomenclatura - Aspetti fondamentali.

2) Munizionamento: la deflagrazione e gli esplosivi propellenti - Le polveri in servizio - La detonazione - Gli esplosivi di scoppio e da innesco - Le cariche di lancio - I cannelli - I proietti in generale - Tipi di proietti - I detonatori - Nozioni generali sulle spolette a tempo, a percussione e di prossimità - Depositi munizioni di bordo: requisiti, norme, sistemi di allarme e sicurezza.

3) Materiale: la bocca da fuoco - Profilo interno ed esterno - Cenno sulla costruzione delle b.d.f. - Diagramma di pressione - Cenni su usura e ramatura - Otturatore - Estrattore - Affusto e organi del collegamento elastico - Congegni di elevazione e brandeggio - Trasmissione di fuoco e di sparo - Sistema di rifornimento e caricamento - Generalità sulle armi automatiche - Armamento delle unità della flotta.

4) Nozioni di tiro: generalità sulla traiettoria del proietto - Cenni sull'effetto della resistenza dell'aria - Le tavole di tiro navali e c.a. - Calcolo della distanza balistica - Cenni sul calcolo degli angoli direttori del tiro - Punteria dei cannoni con piattaforma orizzontale e piattaforma oscillante - Nozioni generali sulla stabilizzazione - Le sistemazioni per il tiro.

5) Cenni sull'organizzazione del servizio di artiglieria a bordo delle navi.

G) Armi e apparecchiature A/S - Mine e nozioni di c.m.m.:

1) Apparecchiature di localizzazione subacquea e di calcolo: caratteristiche fisiche del suono - Propagazione del suono in mare - Trasduttori elettroacustici: tipi e proprietà direttive - Nozioni sugli ecogoniometri direttivi e panoramici - Nozioni sulle apparecchiature ausiliarie ECG - Nozioni sul principio di funzionamento generale degli impianti idrofonici - Il problema del tiro A/S e del lancio dei siluri - Principio di funzionamento delle centrali per unità di superficie e sommergibili.

2) Armi e munizionamento A/S: nozioni sull'esplosione subacquea - Cariche esplosive e sistemi di innescamento - Effetto delle esplosioni subacquee sugli scafi - Generalità sulle armi A/S - Principio di funzionamento delle armi A/S a gittata variabile - Nozioni sul Lancia Bas Singolo e Trinato, sui lanciasiluri per unità di superficie e sommergibili.

3) Siluri: generalità sui siluri e sulla loro forma - Composizione del siluro - Forze statiche e dinamiche sul siluro - stabilità dinamica del siluro - Sistemi di propulsione dei siluri: siluri termici ed elettrici - Organi di guida - Principio di funzionamento dei siluri autocercanti e filoguidati: autoguida, filoguida - Apparecchiature per il lancio dei siluri - Nozioni sui principali siluri in servizio o di prossima entrata in servizio: MK 14-23. MK 37, MK 44, MK 46, A 184, cenni sul sistema Asroc.

4) Mine e c.m.m.: classificazione delle mine - Caratteristiche delle mine ormeggiate, alla deriva e da fondo - Tipi di congegni di fuoco - Congegni accessori delle mine - Generalità sulle c.m.m. - Dragaggio meccanico - Dragaggio a influenza - Nozioni sulla cacciamine - Smagnetizzazione delle navi - Nozioni sulla compensazione fissa e temporanea delle navi - Nozioni sulle stazioni di « Degaussing ».

H) Misure elettriche ed elettroniche:

1) Misure elettriche: strumenti per la misura delle correnti elettriche, delle tensioni e delle potenze (vari tipi e principi di funzionamento) - Principali metodi per la misura delle resistenze (voltamperometrico, Wheastone, a filo, doppio ponte di Thompson) - Misure di potenza in alternata per circuiti monofase e trifase (sistema Aron).

2) Misure elettroniche: principio di funzionamento e teoria di impiego degli strumenti idonei a eseguire: misure di tensione e potenze a R.F. - Analisi delle forme d'onda - Misura di frequenza - Misure di impedenza.

Corpo di commissariato

1) Amministrazione militare marittima:

a) Concetto di amministrazione pubblica - Definizione di amministrazione M.M.;

b) Fondo scorta e servizio di cassa - Registri di cassa;

c) Documenti di introito e di spesa - Anticipi ed erogazioni in conto provvisorio;

d) Servizio trasmissione e ricezione valori;

e) Rifornimento di fondi e contabilizzazione delle spese delle navi all'estero;

f) Amministrazione del personale; ufficiali, sottufficiali e marinai - Assegni fissi, eventuali, di viaggio e missione;

g) Servizio delle sussistenze: organizzazione a terra ed a bordo - Vari tipi di razione - Sostituzione ed economia dei viveri - Integrazioni vitto - Mense, magazzini e contabilità relative;

h) Servizio del vestiario: organizzazione a terra ed a bordo - Composizione del corredo del marinaio - Le operazioni di vestizione della leva - Magazzini e depositi vestiario - Manutenzione e conservazione degli effetti del vestiario - Sartorie e loro funzionamento;

i) Servizio dei materiali: materiali di consumo e di dotazione - Gamella e casermaggio - Magazzini depositi e relativa gestione a terra ed a bordo - Cenni sulla codificazione dei materiali;

l) Servizi vari: cooperativa marinai - Depositi degli equipaggi - Servizio postale;

m) Organizzazione e compiti delle direzioni e sezioni di commissariato M.M. e degli arsenali e stabilimenti di lavoro;

n) Controllo finanziario sugli atti della Amministrazione M.M.

2) Elementi di contabilità generale dello Stato:

a) Nozioni generali sulla contabilità generale dello Stato;

b) Cenni sui pubblici incanti, sulle licitazioni e trattative private - Contratti e loro esecuzioni;

c) Anno finanziario - Bilancio di previsione e rendiconto generale;

d) Spese dello Stato - Apertura di credito a favore dei funzionari delegati - Rendiconti - Modalità di pagamento delle spese dello Stato;

e) Norme principali sulle leggi di registro e bollo.

3) Nozioni di diritto amministrativo:

a) Amministrazione centrale e governativa locale;

b) Amministrazione autarchica;

c) Consiglio di Stato e Corte dei conti: ordinamento e attribuzioni;

d) Avvocatura generale dello Stato;

e) Cenni sugli uffici pubblici e sui pubblici impiegati: rapporto di impiego - Responsabilità della pubblica amministrazione;

f) Attività ed organi di polizia in generale.

4) Nozioni di diritto civile:

a) Nozioni e distinzione del diritto - Fonti di diritto oggettivo;

b) Interpretazione ed applicazione della legge in generale;

c) Persone fisiche e persone giuridiche;

d) Le cose: beni pubblici e privati;

e) Cenni sul negozio giuridico e sui contratti;

f) La tutela dei diritti: pubblicità, prove, prescrizione e decadenza.

5) Ordinamento e regolamenti M.M. (programma uguale a quello del Corpo di S.M.).

Corpo delle capitanerie di porto

1) Nozioni di diritto civile:

a) Nozioni e distinzione del diritto - Fonti del diritto oggettivo;

b) interpretazione ed applicazione della legge in generale;

c) Cenni sul negozio giuridico - La rappresentanza;

d) Persone fisiche e persone giuridiche;

e) Stato di cittadinanza e stato di famiglia - Domicilio e residenza;

f) Assenza e dichiarazione di morte presunta;

g) Cenni sulle successioni;

h) Le cose: beni pubblici e beni privati - Modi di acquisto della proprietà e dei beni privati;

i) Cenni sul possesso;

l) Obbligazioni: fonti, prova, estinzione - Il contratto;

m) La tutela dei diritti: pubblicità, prova, prescrizione e decadenza.

2) Nozioni di diritto amministrativo:

a) Amministrazione centrale;

b) Amministrazione governativa locale;

c) Amministrazione aútarchica;

d) Consiglio di Stato e Corte dei conti;

e) Ordinamento ed attribuzioni dell'Avvocatura generale dello Stato;

f) Cenni sulle espropriazioni per pubblica utilità;

g) Attività ed organi di polizia in generale.

3) Elementi di contabilità generale dello Stato (programma uguale a quello del Corpo di commissariato).

4) Nozioni di diritto marittimo:

a) Concetti sull'utilizzazione degli spazi marittimi: acque interne - Mare territoriale - Zona contigua - Alto mare - Piattaforma continentale;

b) Elementi sull'organizzazione amministrativa della navigazione: amministrazione diretta attiva e consultiva - Amministrazione indiretta - Esercizio privato di pubbliche funzioni;

c) Il personale marittimo: iscrizione - Cancellazione - Documenti di lavoro - Titoli professionali;

d) Concetti sul demanio marittimo: beni e pertinenze - Delimitazione - Ampliamenti - Sclassifiche - Concessioni;

e) Elementi sull'organizzazione del lavoro portuale: uffici del lavoro portuale - Lavoratori portuali - Compagnie dei lavoratori portuali - Imprese per operazioni portuali;

f) Servizi di pilotaggio e di rimorchio: organizzazione controlli da parte delle autorità marittime;

g) Polizia all'arrivo e alla partenza delle navi - Polizia di bordo - Atti di stato civile in corso di navigazione;

h) Concetti sulla nave: definizione - Iscrizione - Individuazione - Nazionalità - Navigabilità - Documenti di bordo;

i) Concetti sulla nave come mobile registrato - Regime di pubblicità della proprietà navale - Costruzione della nave - Definizione e responsabilità dell'armatore;

l) Nozioni di equipaggio - Comandante di nave e rispettivo arruolamento - Nozioni di raccomandatario di nave;

m) Concetto di assistenza e di salvataggio delle navi in pericolo e relative obbligazioni;

n) Nozioni sul recupero e sul ritrovamento dei relitti;

o) Le inchieste sui sinistri marittimi;

p) Cenni sui reati marittimi.

5) Ordinamento e regolamenti M.M. (programma uguale a quello del Corpo di S.M.).

Il Ministro per la difesa
FORLANI

Il Ministro per la marina mercantile
GIOIA

(8452)

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

Concorso pubblico, per esami, a sei posti di segretario in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto

L'AVVOCATO GENERALE DELLO STATO

Visto il testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sullo ordinamento dell'Avvocatura dello Stato, approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, e relativo regolamento approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 22 maggio 1960, n. 520;

Visto il decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 155, art. 3;

Vista la legge 5 aprile 1964, n. 284;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 gennaio 1974, con il quale sono stati fissati i nuovi programmi di esame per i concorsi di ammissione nelle carriere di concetto ed esecutive dell'Avvocatura dello Stato;

Dato atto che nell'emanazione del presente bando si è tenuto conto dei benefici in materia di assunzione riservati a particolari categorie di aventi diritto;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso pubblico, per esami, a sei posti di segretario in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto dell'Avvocatura dello Stato.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) Essere forniti di diploma di istruzione secondaria di 2° grado.

B) Avere compiuto, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, l'età di anni 18 e non superata quella di 32, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Si prescinde dal limite di età nei confronti:

a) del personale civile di ruolo in servizio nell'Amministrazione statale;

b) del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;

c) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda o anche di autorità in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1974, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, e che non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili.

I candidati che intendono beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso.

C) Essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

D) Avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi, qualora non abbiano raggiunto la maggiore età, in alcuna delle cause che ne impediscano il possesso.

E) Avere sempre tenuto buona condotta civile e morale.

F) Avere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce.

G) Avere adempiuto agli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso, a norma dello art. 2, comma quinto, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione nè possono parteciparvi a norma dell'art. 128, secondo comma, del citato testo unico coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), dello stesso testo unico, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in ogni momento, con decreto motivato dall'avvocato generale dello Stato, ai sensi dell'art. 2, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Art. 3.

Le domande di ammissione indirizzate all'Avvocatura generale dello Stato - Segreteria generale, redatte su carta da bollo e firmate dagli aspiranti, dovranno essere presentate o fatte pervenire all'Avvocatura generale dello Stato - Segreteria generale, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal timbro a data apposto dall'Avvocatura generale dello Stato.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al primo comma. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande, ove scada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato al concorso.

Nelle domande di ammissione al concorso di cui si allega uno schema esemplificativo, gli aspiranti dovranno dichiarare:

a) nome e cognome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta);

b) la data ed il luogo di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dal primo comma della lettera *B*) del precedente art. 2, dovranno indicare, al fine della ammissione al concorso stesso, i titoli posseduti che danno diritto alla elevazione del suddetto limite);

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) ed i provvedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) il titolo di studio;

g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi eventualmente prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) di essere disposti, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione;

l) il domicilio o recapito al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o della mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La firma posta in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza degli aspiranti, oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i dipendenti dello Stato è sufficiente, in luogo della predetta autenticazione, il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Non si terrà conto delle domande nelle quali risulti omessa o incompleta la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui sopra, o nelle quali la firma degli aspiranti non risulti autenticata o vistata a norma del precedente settimo comma.

Art. 4.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire alla segreteria generale dell'Avvocatura dello Stato, entro il termine perentorio di venti giorni dalla ricezione dello invito dell'amministrazione, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di precedenza o di preferenza nella nomina, in base alle vigenti disposizioni.

Art. 5.

La graduatoria generale di merito verrà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva. A parità di punti saranno applicate le preferenze di cui all'art. 5 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3.

La graduatoria generale di merito, quella dei vincitori del concorso e quella degli idonei saranno approvate con decreto dell'Avvocatura generale dello Stato sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. Esse verranno pubblicate nel Bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art 6.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria dei vincitori saranno invitati a far pervenire all'Avvocatura generale dello Stato nel termine perentorio di trenta giorni, a pena di decadenza, i seguenti documenti, in carta da bollo:

a) estratto dell'atto di nascita, da cui risulti che l'aspirante alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al presente concorso, abbia compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 32°.

I concorrenti, i quali pur avendo superato il 32° anno di età abbiano titolo all'ammissione all'impiego, dovranno produrre i documenti comprovanti il possesso dei requisiti necessari ove non abbiano già prodotto detti documenti al fine della precedenza o preferenza a termine del predetto art. 4;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

d) certificato generale del casellario giudiziale;

e) diploma originale del titolo di studio o copia autentica, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

f) certificato di un medico provinciale o di un medico militare, ovvero dell'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando nonchè l'eseguito accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I candidati invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario, comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni del ruolo impiegatizio cui aspira.

L'avvocato generale ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

g) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari e cioè. a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

h) copia integrale dello stato matricolare (servizi civili) con la qualifica riportata nell'ultimo triennio, rilasciato dalla amministrazione dalla quale l'aspirante dipende; tale documento sarà presentato dai candidati che siano impiegati di ruolo di una pubblica amministrazione.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*) ed *f*) debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella dell'invito dell'amministrazione, di cui al primo comma.

I certificati di cui alle lettere *b*) e *c*) dovranno attestare altresì il possesso della cittadinanza italiana ed il godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo possono limitarsi a produrre i documenti, di cui alle lettere *e*), *f*) e *h*).

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altri Ministeri.

Art. 7.

L'esame è costituito da due prove scritte e da un colloquio.

Le prove scritte, che debbono essere svolte nel termine di otto ore dalla dettatura, vertono sulle seguenti materie:

1) nozioni di diritto costituzionale e/o amministrativo;
2) contabilità di Stato e nozioni di ragioneria generale.

Il colloquio verte sulle materie oggetto delle prove scritte, nonchè su:

a) nozioni di diritto processuale civile e penale;
b) nozioni di economia politica e scienza delle finanze;
c) ordinamento, attribuzioni e funzionamento dell'Avvocatura dello Stato.

Le prove scritte avranno luogo in Roma, nel palazzo degli esami, alla via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 22-23 novembre 1976, con inizio alle ore 8,30.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, disposta ai sensi dell'art. 2, ultimo comma, del presente bando, sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore avviso, nell'ora e nel giorno e presso la sede indicata per sostenere le prove scritte.

Il diario del colloquio sarà fissato dalla commissione giudicatrice e verrà comunicato ai singoli candidati, ammessi a sostenerlo, almeno venti giorni prima.

I candidati dovranno presentarsi agli esami, ai fini dell'accertamento della loro identità personale, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

1) fotografia recente, applicata su foglio di carta da bollo, con la firma dell'aspirante apposta su di essa autenticata dal sindaco o da un notaio;
2) carta di identità;
3) porto d'armi;
4) tessera postale;
5) passaporto;
6) patente automobilistica;
7) libretto ferroviario personale ovvero un documento fornito di fotografia, se il candidato è dipendente statale o in servizio militare

Per quanto riguarda le formalità inerenti allo svolgimento degli esami saranno osservate le disposizioni di cui al testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e dei decreti del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e 28 dicembre 1970, n. 1077.

Art. 8.

La commissione dispone di dieci punti per ciascuna delle prove.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano riportato una media di almeno sette decimi nel complesso delle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottenga almeno la votazione di sei decimi.

La somma della media dei voti riportata nelle prove scritte e del voto ottenuto nel colloquio costituisce, per ciascun candidato, la votazione complessiva, in base alla quale viene formata la graduatoria di merito, con l'osservanza a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Sono dichiarati vincitori del concorso i primi classificati in graduatoria in relazione al numero dei posti messi a concorso, tenuto conto delle disposizioni in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Art. 9.

La commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo decreto, è composta da un sostituto avvocato generale dello Stato, con funzioni di presidente, da due vice avvocati dello Stato, da un procuratore capo dello Stato e da un funzionario della carriera direttiva della Ragioneria generale dello Stato con qualifica non inferiore a quella di direttore di divisione o corrispondente.

Funziona da segretario della commissione un procuratore dello Stato da nominarsi insieme alla commissione nel modo di cui sopra.

I componenti della commissione ed il segretario saranno nominati dall'avvocato generale dello Stato con decreto da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale del personale degli uffici dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 10.

I vincitori del concorso, che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno nominati segretari in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto dell'Avvocatura dello Stato.

Essi dovranno assumere servizio nelle sedi in cui saranno destinati, entro il termine che sarà stabilito.

Salvo sopravvenute esigenze di servizio, le sedi di destinazione saranno gli uffici distrettuali dell'Avvocatura dello Stato.

Art. 11.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e, a norma degli articoli 3 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale del personale, degli uffici dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, addì 4 giugno 1976

L'avvocato generale: ZAPPALÀ

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 luglio 1976
Registro n. 5 Presidenza, foglio n. 198

Schema di domanda
(da redigersi su carta da bollo possibilmente dattilografata)

All'Avvocatura generale dello Stato - Segreteria generale - Via dei Portoghesi, 12 - ROMA.

I . . sottoscritt . . residente (oppure domiciliato) a . (provincia di . . .) via . . n. . . chiede di essere ammesso . al concorso, per esami, a sei posti di segretario in prova nel ruolo del personale della Avvocatura dello Stato, indetto con decreto dell'avvocato generale dello Stato in data 4 giugno 1976.

Dichiara sotto la sua responsabilità:

a) è nat . . a . . il giorno . . . mese . . anno . . e che avendo superato il 32° anno di età, ha diritto alla elevazione di tale limite di età essendo in possesso del seguente titolo . . . . (1);

b) è cittadino italiano;

c) è iscritt nelle liste elettorali di . oppure (2);

d) non ha riportato condanne penali, oppure ha riportato le seguenti condanne penali . . (3);

e) è in possesso del seguente titolo di studio . .;

f) la sua posizione in ordine agli obblighi militari è la seguente . . (4);

g) ha prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni . . (5);

h) è disposto in caso di nomina, a raggiungere la sede che gli sarà assegnata.

Data, .

Firma . . . (6)

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni . . c.a.p. . . . telefono . . .

Visto, si autentica la firma del sig. . . . . . .

(1) Indicare il titolo o i titoli che danno diritto all'elevazione del limite di età prescritto di anni 32.

(2) In caso di non iscrizione nelle liste elettorali o di cancellazione dalle medesime, indicarne i motivi.

(3) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se per esse sia intervenuta amnistia, indulto o sia stata concessa la riabilitazione) con gli estremi del relativo provvedimento e l'autorità che lo ha emesso, nonchè i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(4) Nel caso che i candidati siano stati giudicati permenentemente o temporaneamente inabili al servizio militare, dovranno indicare l'infermità e l'imperfezione che ha dato luogo a tale giudizio nei loro confronti.

(5) Indicare la qualità del servizio prestato e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(6) Alla firma per esteso del candidato, deve seguire l'autentica da parte del notaio o del segretario comunale, ovvero il visto del capo dell'ufficio, preceduto, quest'ultimo, dalla indicazione dell'amministrazione presso la quale il candidato presta servizio, nonchè la qualifica rivestita dal candidato medesimo.

(8451)

MINISTERO DEI TRASPORTI

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Commissione esaminatrice del pubblico concorso, per soli esami, a centonovantasei posti di operaio qualificato in prova per le esigenze del compartimento di Verona.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 4 luglio 1975, n. 1456, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per soli esami, a complessivi centonovantasei posti di operaio qualificato in prova;

Delibera:

La commissione esaminatrice per l'espletamento del pubblico concorso citato nelle premesse, per il compartimento di Verona, è composta come segue:

Presidente:

Marini dott. ing. Gian Lorenzo, ispettore principale;

Membri:

Merler p.i. Aldo, capo tecnico sovrintendente;
Brunelli Ugo, capo tecnico superiore;
Zulli p.i. Stelvio, capo tecnico superiore;

Segretario:

Lastri Francesco, segretario supplente.

Roma, addì 12 luglio 1976

Il direttore generale: MAYER

(8293)

OSPEDALI RIUNITI DI JESI

Concorso ad un posto di primario della divisione di otorinolaringoiatria

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione di otorinolaringoiatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine della presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria dell'ente in Jesi (Ancona).

(8522)

OSPEDALE « A.G.P. » DI TEANO

Concorso ad un posto di assistente ostetrico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente ostetrico.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Teano (Caserta).

(8370)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario e un posto di assistente del servizio di radiologia;

un posto di aiuto capo della sezione autonoma di ostetricia e ginecologia;

un posto di aiuto e due posti di assistente della divisione di chirurgia;

un posto di assistente della sezione di ortopedia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Teano (Caserta).

(8371)

OSPEDALE DI GUBBIO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto della divisione di chirurgia generale;

un posto di aiuto del servizio di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Gubbio (Perugia).

(8373)

OSPEDALE CIVILE DI ASTI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

due posti di assistente di chirurgia generale;

due posti di assistente di ostetricia e ginecologia;

un posto di assistente di odontostomatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Asti.

(8368)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario del laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario del laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Asti.

(8369)

CAUSA PIA OSPITALIERA « A. UBOLDO » DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Concorso ad un posto di assistente di O.R.L.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di O.R.L. (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Cernusco sul Naviglio (Milano).

(8372)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100761890)